

cinema&video

international

/194

SARDEGNA THE RED CARPET ISLAND

*WHERE SUSTAINABILITY,
CINEMA AND TALENTS
DANCE TOGETHER*

*L'ISOLA
DELLA SOSTENIBILITÀ,
DEL CINEMA
E DEI TALENTI*

➔ SPECIALE

MIA MARKET



BERLINALE SERIES MARKET

19–21
FEB 2024
SAVE
THE DATE



BERLINALESERIESMARKET.DE



[LOMBARDIA FILM COMMISSION]

EVERYTHING YOU NEED
CAN BE FOUND IN



Lombardia Film Commission
offers free assistance to anyone who
chooses Lombardy for its audiovisual
projects, come to visit us.



LOMBARDIA
FILM
COMMISSION

International Distribution Services

Authorized Encoding House

iTunes, Google, Amazon, Disney+, Paramount+, Sony, Microsoft, TaTaTu

Authoring

BluRay UHD Java - BluRay 2D Java - BluRay 3D & DVD

Master Quality Control

Post Production 4K 2K HD // // // // Color Grading
Video On Demand // // // // Digital Delivery & Archiving
Digital Cinema Package & KDM // // // // Animation 2D 3D

ARTE  VIDEO

www.artevideo.net

PALMANOVA

Production studios:
Contrada Villachiarà 30H,
33057 Palmanova (UD)

ROMA

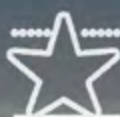
Registered office:
Via Barberini, 29 Roma (RM)
Production studios:
Via Val Grana, 8 Roma (RM)

LOS ANGELES

Production studios:
1680, Knollwood Drive,
Pasadena (CA) 91103



LOCAL SUPPORT
AND GRANTS



PRODUCTION
GUIDE



EXTRAORDINARY
LOCATIONS



APULIA
FILM
COMMISSION

PUGLIA, SCENES TO EXPLORE

Phy Paolo Luzzi



www.apuliafilmcommission.it

#WEAREINPUGLIA





Creative Europe MEDIA
Supporting
European stories
since 1991

MIA MARKET 2023

CREATIVE EUROPE **DESK** **ITALY MEDIA**

Come and meet us at the
MEDIA Stand - Palazzo Barberini



Find out more
on our initiatives

www.europacreativa-media.it



Co-funded by
the European Union



Creative
Europe
MEDIA

CINECITTÀ



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Direttore Responsabile
PAOLO DI MAIRA
paolo.dimaira@cinemaevideo.it

Redazione:
CAROLINA MANCINI
carolina.mancini@cinemaevideo.it

Direzione, Redazione, Amministrazione
Via Iacopo Nardi, 21
50132 Firenze
Tel/Fax 055-6141927
info@cinemaevideo.it

Editore
IMPACT di Paolo Di Maira
Via Iacopo Nardi 21
50132 Firenze

Collaboratori:
ALFIO BASTIANCICH,
ENZO CHIARULLO,
GENEROSO D'AGNESE,
MARTA FRANCESCHETTI,
SUSANNA GIANANDREA,
INGRID HAMMOND,
ADRIANA MARMIROLI,
CORINNA NESI,
ANDREA ROCCO,
HELEN SEALE,
DOM SERAFINI,
ALESSANDRO SIGNETTO,
MONICA TASCOTTI

Design:
Studio GBS

Stampa:
Euro Print 97

Pubblicità:
A.P.S. Advertising Srl
Via Tor De' Schiavi, 355
00171 Roma
Tel: 0689015166
info@apsadvertising.it
www.apsadvertising.it

Registrazione Tribunale di Firenze,
n. 4425 del 11-11-1994



Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

© Copyright - Editore Impact
di Paolo Di Maira - Tutti i diritti
riservati

PERIODICO PROFESSIONALE DELL'AUDIOVISIVO
AUDIOVISUAL CULTURE TRADE MAGAZINE

ANNO XXVIII NUMERO **194** OTTOBRE 2023

EDITORIALE



IN COPERTINA:
CAGLIARI, IL BACKSTAGE
DE "IL VANGELO SECONDO
MARIA" DI PAOLO ZUCCA
(FOTO DI BARBARA PAU
PER FSFC)

È IL MERCATO, BELLEZZA

C'è ancora un domani, il film d'esordio alla regia di Paola Cortellesi, che aprirà il 18 ottobre la diciottesima edizione della Festa del Cinema di Roma, è "un titolo che adottiamo per la nostra Festa", ha commentato il presidente di Fondazione Cinema per Roma, Gian Luca Farinelli.

Sarà una festa senza business.

Sì, perché il MIA, evoluzione del concetto di Mercato che nacque con la Festa del Cinema nel 2006 (si chiamava *The Business Street*) quest'anno, per la prima volta, si è distanziato dalle date del Festival (si svolgerà dal 9 al 13 ottobre), rompendo una tradizione che vedeva i due eventi in date coincidenti, o quasi, pur godendo il MIA, alla sua istituzione nel 2015, di una propria autonomia - frutto della partnership tra ANICA e APA - oltre che di un nuovo nome, acronimo di Mercato Internazionale dell'Audiovisivo.

Una direzione, questa, controcorrente rispetto alla convinzione, affermatasi in anni recenti, che i Mercati, sempre meno puri luoghi di compravendita, per vivere/sopravvivere avessero bisogno del glamour che solo lo star system dei Festival può garantire; e che, nello stesso tempo, uno spazio per gli affari potesse dare solidità all'evento festivaliero.

Il modello, insuperato, è il Marché du Film di Cannes, sempre coeso con il suo Festival; ma una conferma viene anche dalle metamorfosi di Mercati "puri" come il Mip e il Mipcom, sempre più ricchi di iniziative in cerca di visibilità, e - nel segno opposto - le difficoltà che attraversa un Mercato storico, rimasto "puro", come l'American Film Market.

Sembra invece che la sfida del MIA 2023, forte di una carica innovativa accelerata dalla direzione di Gaia Tridente, sia quella di voler/poter rinunciare alle sinergie con la Festa del Cinema.

THAT'S THE MARKET, BABY

C'è ancora un domani (There's still a tomorrow), Paola Cortellesi's directing debut which, on October 18, will open the eighteenth edition of the Rome Film Fest, is "a title we have adopted for our Festival", comments the president of Fondazione Cinema per Roma, Gian Luca Farinelli.

It will be a festival without business.

Yes, because the MIA, the evolution of the Market concept that was born alongside the Film Fest in 2006 (then it was called *The Business Street*), has distanced itself from the dates of the Film Fest (it will be held from October 9 to 13), breaking a tradition that saw the two events being held on coinciding dates, or nearly, despite the fact that the MIA, when it was set up in 2015, enjoyed its own autonomy - the result of the partnership between ANICA and APA - as well as a new name, the acronym of Mercato Internazionale dell'Audiovisivo-International Audiovisual Market.

This direction goes counter current to the conviction, affirmed in recent years, that in order to live/survive, Markets, always less pure sales venues, needed the glamour that only the star system of the Festivals could guarantee; and that, at the same time, a space for business could give the festival event more solidity.

The unequalled model is the Marché du Film in Cannes, always cohesive with its Festival; but confirmation also comes from the metamorphosis of "pure" Markets like Mip and Mipcom, increasingly packed with initiatives looking for visibility, and - conversely - the difficulties that an historic Market, which has remained "pure", like the American Film Market, is going through.

It appears that the challenge of the MIA 2023, boosted by an innovative charge accelerated by the direction of Gaia Tridente, is to want/be able to give up the synergies with the Film Fest.

Paolo Di Maira

Seguici su:
cinemaevideo.it

IO SONO MIA

Forte presenza femminile nei progetti selezionati al Mercato Internazionale dell'Audiovisivo di Roma, dal 9 al 13 ottobre a Palazzo Barberini e al cinema Barberini

→ CAROLINA MANCINI



Animazione, Doc&Factual, Drama e Film: sono 62 i progetti (su oltre 500 pervenuti) selezionati quest'anno per le quattro divisioni editoriali del **Co-Production Market & Pitching Forum** del MIA di Roma. Provenivano da 80 paesi del mondo. Un 30% in più rispetto all'anno passato, segno dell'accresciuto interesse internazionale del **Mercato Internazionale Audiovisivo** diretto da Gaia Tridente, la cui 9a edizione si svolgerà dal 9 al 13 Ottobre 2023 nelle storiche sedi di Palazzo Barberini e del Cinema Barberini.

15 progetti provenienti da 24 paesi, di cui 3 one-off televisivi, 3 lungometraggi e 9 serie TV, con una presenza femminile molto forte, costituiscono l'offerta dell'**Animation Co-Production Market & Pitching Forum**, che torna rinvigorito ad un anno dal suo debutto.

Nella selezione di one-off televisivi, la pluripremiata regista, scrittrice e produttrice **Anca Damian** (**Aparte Film**) con *Motherhood*, un viaggio poetico nel corpo e nel desiderio femminile che affida la sua rappresentazione al surreale mondo visivo dell'artista italiana Virginia Mori, co-prodotto dalla francese **Miyu**. La regista e animatrice **Angela Conigliaro** (**Ddraunara Studio**) approda al formato medio con *The Storm*, progetto animato in 2D che racconta la storia dell'amicizia di 2 bambini sullo sfondo di una guerra: **beQ Entertainment** guida la produzione con **RAI Kids**.

Fra i lungometraggi in animazione troviamo *Ro*, in stop-motion, della pluripremiata regista e artista **Magdalena Osinska** - che di recente ha diretto l'attesissimo secondo capitolo della serie *Star Wars: Visions* di Lucasfilm.

10 i progetti di serie televisive selezionati fra cui *Miniraja*, sviluppata da **MondoTV** (Spagna-India), e la surreale serie comica *Rubharian*, sviluppata da **Copenhagen Bombay** (Danimarca) che esplorano il conflitto fra modernità e antichi mondi magici.

Sono ben 9 i progetti italiani del **Doc Co-production Market & Pitching Forum**, esattamente la metà dei selezionati, sebbene il regolamento non prevedesse quote di produzione nazionale. Due le storie siciliane: il ritratto di *Letizia Battaglia l'indomabile*, di **Cécile Allegra**, co-produzione fra **Zenit Arti Audiovisive** (**Massimo Arvat**), e **Nilaya Productions** (**Patricia Boutinard Rouelle**), e la docuserie *Non ho ucciso Borsellino* di **Simone Manetti**, prodotto da **David Perluigi** e **Luca Motta** per **Loft Produzioni** con **Cosetta Lagani** per **Salice Production**. Due docuserie: *Achille Lauro - La crociera del terrore*, diretta e prodotta da **Raffaele Brunetti**, **B&B Film** e **Near Light** di **Niccolò Salvato**, prodotto da **Mara Cracaleanu** di **Melancholia Pictures**: 5 episodi che riflettono sulla drammatica situazione carceraria in Italia. E ancora i lungometraggi

FILM COMMISSION A ROMA

~ Tornerà al MIA, il 12 ottobre dalle 11 alle 12.30, il consueto **Cappuccino with the Italians** organizzato da **IFC - Italian Film Commissions**, che ospiterà una delegazione di produttori spagnoli del programma **Spanish Screenings 2023**

~ Si svolgerà a Roma, durante il MIA (giovedì 12 ore 17.30), il 3° appuntamento del **Green Film Lab**, il laboratorio che promuove pratiche sostenibili nella produzione audiovisiva e guida i professionisti nell'applicare un protocollo green, utile per ottenere una certificazione. Il workshop è organizzato da **TorinoFilmLab - Museo Nazionale del Cinema** e di **Green Film - Trentino Film Commission** nell'ambito della partnership con il MIA grazie alla quale, fra l'altro, il MIA è un evento certificato (ISO 20121) e ha una costante attenzione verso l'implementazione di nuovi programmi e iniziative volte alla promozione della sostenibilità.

~ Il 12 ottobre, dalle 18 alle 19, all'interno del panel **MAKING MOVIES - Risultati e obiettivi dell'audiovisivo in Emilia Romagna 2021 - 2023**, **Emilia Romagna Film Commission** farà il punto su quanto realizzato negli ultimi anni, in vista della pianificazione del nuovo triennio di attività, e annuncerà nuovi progetti cinematografici.

~ Il nuovo Bando Cinema e Audiovisivo della **Regione Toscana**, le **Manifatture Digitali Cinema** e le partnerships con **Accademia Chigiana** per il **Film Scoring Course** a Siena, con **DogHead** per i laboratori di Animazione 2D e Rigging (Firenze e Pisa), e con **IIDEA** per **First Playable**: se ne parlerà al MIA il 13 ottobre dalle 10 alle 11 al **Cinema Barberini** (sala 1).

~ Si svolgerà al MIA, il prossimo 12 ottobre, dalle 10.30 alle 11.30, il panel dal titolo **Some like it Internatio-**

A STRONG FEMALE PRESENCE

The projects selected for the International Audiovisual Market (MIA) in Rome, held from October 9 to 13 at Palazzo Barberini and the cinema Barberini



nal - Co-produzioni internazionali: come realizzarle attraverso il Fondo di finanziamento di IDM Film Commission Südtirol, con cui IDM Film Commission Südtirol propone un'analisi del mercato dal punto di vista di alcuni player che hanno realizzato un'importante co-produzione internazionale sul territorio. Verranno presentati tre diversi case studies: **Indiana Production** illustrerà l'esperienza di *Lubo* di Giorgio Diritti, presentato in Concorso all'80. Mostra di Venezia; **Vivo film** porterà come caso di studio l'opera seconda di Francesco Jost, *Deer Girl* (progetto in post-produzione) e la società di Bolzano, **Albolina Film**, il documentario *Vista Mare* di Julia Gutweniger e Florian Kofler, selezionato nella Settimana della Critica dell'ultimo Festival di Locarno.



Animation, Doc&Factual, Drama and Film: 62 projects (out of the over 500 received) have been selected this year for the four editorial divisions of the Co-Production Market & Pitching Forum of the MIA in Rome. They come from 80 different countries around the world. Up 30% compared to last year, a sign of the growing international interest in the International Audiovisual Market directed by Gaia Tridente, the 9th edition of which will be held from October 9 to 13 2023 in its historic homes of Palazzo Barberini and the Cinema Barberini.

The offering of the Animation Co-Production Market & Pitching Forum which returns, reinvigorated, one year after its debut, consists of 15 projects from 24 countries, of which 3 television one-offs, 3 feature movies and 9 TV series, featuring a very strong female presence.

The selection of television one-offs includes multi-award-winning director, writer and producer Anca Damian (Aparte Film) with *Motherhood*, a poetic journey into the female body and desire, entrusting its representation to the surreal visual world of Italian artist Virginia Mori (co-produced by France's Miyu). The director and animator Angela Conigliaro (Ddraunara Studio) enters the medium format world with *The Storm*, a 2D animated project about a friendship between 2 kids against the backdrop of war: the production is guided by beQ Entertainment with RAI Kids.

The animation features include *Ro*, in stop-motion, by the multi-award-winning director and artist Magdalena Osirńska who recently directed the long-awaited second chapter of the *Star Wars: Visions* series by Lucasfilm.

10 television series projects were selected including *Miniraja*, developed by MondoTV (Spain-India), and the surreal comic series *Rubharian*, developed by Copenhagen Bombay (Denmark), which explore the conflict between modernity and ancient magical worlds.

There are 9 Italian projects in the Doc Co-production Market & Pitching Forum, exactly half the products selected, although the regulations do not envisage national production quotas. There are two Sicilian stories: the portrait of *Her Name is Battle* by Cécile Allegra, a co-production between Zenit Arti Audiovisive (Massimo Arvat), and Nilaya Productions (Patricia Boutinard Rouelle), and the docu-series *I Didn't Kill Borsellino* by Simone Manetti, produced by David Perluigi and Luca Motta for Loft Produzioni with Cosetta Lagani for Salice Production. Two docu-series: *Achille Lauro-The Terror Cruise* directed and produced by Raffaele Brunetti, B&B Film, and *Near Light* by Niccolò Salvato, produced by Mara Cracaleanu of Melancholia Pictures: 5 episodes reflecting on the dramatic situation in Italian jails. Plus the feature movies *Mia* by Enrico Maisto, produced by Riccardo Annoni (Start); *Ilona* by Alessandro Galluzzi, produced by Chiara Salvo for Scarlett Produzioni, which takes its cue from the political parable of Ilona Staller to talk about feminism in Italy and the struggle against prejudice and national machismo; *The Dreamers* (directed and produced by Alessandro Galassi with Claudia Leon, Anamei Films), focused on the Afghan women's resistance against violence and the deliberate obscuration of the Taliban; *Ocean Drive* by Jesus Garcés Lambert, produced by Alessandro Lostia for Indigo Stories, the adventure of a father and his children who, due to a terminal illness, decide to realize their dream of crossing the ocean on 2 floating automobiles. *The Modigliani Affair* by Luca Rea, pro-

ON THE LEFT AND ABOVE, TWO IMAGES OF THE LAST EDITION OF MIA, HELD IN THE PALAZZO BARBERINI AND CINEMA BARBERINI

Mia di Enrico Maisto, prodotto da Riccardo Annoni, Start); *Ilona* di Alessandro Galluzzi, prodotto da Chiara Salvo per Scarlett Produzioni, che prende spunto dalla parabola politica di Ilona Staller per raccontare il femminismo in Italia e lo scontro contro il pregiudizio e il machismo nazionale; *The Dreamers* (diretto e prodotto da Alessandro Galassi con Claudia Leon, Anamei Films), incentrato sulla resistenza delle donne afgane contro la violenza e l'oscurantismo dei Talebani; *Ocean Drive* di Jesus Garcés Lambert, prodotto da Alessandro Lostia per Indigo Stories, l'avventura di un padre e dei suoi figli che, a causa di una malattia terminale, decidono di realizzare il sogno di attraversare l'oceano con 2 automobili galleggianti. *L'affaire Modigliani* di Luca Rea, prodotto da Domenico Procacci di Fandango, è l'analisi dello scandalo seguito alla beffa delle teste di pietra "erroneamente" attribuite all'artista livornese nel 1984, ma anche ad una serie di strani avvenimenti come la misteriosa morte della figlia di Modigliani, Jeanne.

L'Italia, è presente anche nelle suggestioni dei titoli internazionali proposti al MIA Doc come nel caso dei progetti francesi *Il paese che amo*, dove Fabio Lucchini prova a raccontare l'Italia di Silvio Berlusconi (prodotto da Davide Morandini, Khora Film Productions); *Rome Underground* (TV one-off, regia di Laurent Portes, prodotto da Olivier Mille, Artline Films) che descrive le vicissitudini della realizzazione della Metropolitana della Capitale italiana nelle sue viscere ricche di archeologia e storia. Il progetto svizzero *Jesus goes to Hollywood* di Norbert Busè, prodotto da Corinna Dästnr di DokLab ci porta nella Matera dei kolossal USA, e il francese *Gen* con cui Gianluca Matarrese ci accompagna all'ospedale Niguarda di Milano dove le coppie ricorrono alla fecondazione in vitro (prodotto da Dominique Barneaud, Bellota Films).

Fandango (Domenico Procacci e Laura Paolucci) firma anche una delle 4 produzioni italiane fra i 14 progetti del Drama co-production Market & Pitching Forum: *Mille volte all'Alba*, basato sul romanzo *Tre volte all'alba* di Alessandro Baricco. Le altre sono *Kanun*, del produttore italo-albanese Ariens Damsi di ElioFilm, che racconta la storia di Arion che scopre di essere l'erede della più famigerata famiglia albanese di coltivatori di marijuana; *Due ore da adesso*, una serie d'azione prodotta da Nicola De Angelis per Fabula Pictures; *Sergio Marchionne - Confessions of a capital Junkie*, prodotto da Maria Theresia Braun e Roberto Amoroso per Alfred Film.

Il MIA|Film Co-Production Market & Pitching Forum presenterà all'industria internazionale una selezione di 15 progetti di lungometraggio cinematografico, provenienti da 13 Paesi: di questi sei sono di registe e in più della metà si esplorano storie al femminile, confermando la sensibilità del MIA ai temi dell'inclusività e della parità di genere. Per l'Italia ci sono *Children of the Monkey* di Tommaso Landucci, passato da Alpi Film Lab, che racconta le difficoltà di un padre nell'accettazione del figlio disabile, e *Il cileno* di Sergio Castro San Martin, che segue le vicende di un giovane rivoluzionario cileno negli anni Settanta alla ricerca del proprio posto nel mondo tra Santiago del Cile e Torino.

Oltre alla selezione internazionale, per il quarto anno, il Film Co-Production Market & Pitching Forum presenta *Wanna Taste It?* sezione dedicata esclusivamente a progetti cinematografici italiani in sviluppo. Tre i progetti selezionati: *Angiolina and the Captain* di Costanza Quatriglio, *Beyond the Smoking Earth* di Gianluca Granocchia e *Jazz Suite for a Dysfunctional Family* di Tommaso Pitta.

All'interno di C Eu Soon - il programma di work in progress dedicato ai film europei in post-produzione in cerca di venditori internazionali, troviamo *Per amore di una donna*, il viaggio in Israele di una donna americana che scopre inaspettati segreti di famiglia: il film, diretto da Guido Chiesa, è basato sul romanzo bestseller *The Loves of Judith* del celebre scrittore israeliano Meir Shalev.

Fra le novità di quest'anno, gli *Spanish Screenings on Tour* che presenterà 31 titoli in diverse fasi del loro ciclo di vita. Il MIA è realizzato dalla joint venture tra ANICA e APA, gode del supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

GALA TRIDENTE,
DIRETTRICE
DEL MIA



duced by Domenico Procacci of Fandango, is an analysis of the scandal that followed the hoax of the stone heads "erroneously" attributed to the artist from Livorno in 1984, as well as a series of strange events like the mysterious death of Modigliani's daughter, Jeanne.

Italy is also present in the suggestions made by the international titles proposed at MIA Doc, as in the case of the French projects *The Country I Love*, where Fabio Lucchini attempts to describe Silvio Berlusconi's Italy (produced by Davide Morandini, Khora Film Productions); and *Rome Underground* (a TV one-off, directed by Laurent Portes, produced by Olivier Mille, Artline Films) about the ups and downs of building an Underground railway in the Italian Capital within its depths steeped in archeology and history. The Swiss project *Jesus Goes to Hollywood* by Norbert Busè, produced by Corinna Dästnr of DokLab brings us to the Matera of the US blockbusters, and in the French *Gen*, Gianluca Matarrese takes us to the Niguarda hospital in Milan where couples go for IVF treatment (produced by Dominique Barneaud, Bellota Films).

Fandango (Domenico Procacci and Laura Paolucci) was also behind one of the 4 Italian productions among the 14 Drama Co-production Market & Pitching Forum projects: *A Thousand Times At Dawn*, based on the novel *Tre volte all'alba* by Alessandro Baricco. The others are *Kanun*, by Italian-Albanian producer Ariens Damsi of ElioFilm which tells the story of Arion who finds out he is the heir of the most notorious Albanian family of marijuana growers; *Two Hours from Now*, an action series produced by Nicola De Angelis for Fabula Pictures; *Sergio Marchionne-Confessions of a Capital Junkie*, produced by Maria Theresia Braun and Roberto Amoroso for Alfred Film.

The MIA Film Co-Production Market & Pitching Forum will present a selection of 15 feature-length theatrical projects from 13 countries to the international industry: six of these are by women directors and more than half explore female stories, confirming the MIA's sensitivity to the topics of inclusivity and gender equality. For Italy there are *Children of the Monkey* by Tommaso Landucci, passed by Alpi Film Lab, about a father's difficulty in accepting a disabled son, and *Il Cileno* by Sergio Castro San Martin, which follows the fortunes of a young Chilean revolutionary in the 1970s, searching for his own place in the world between Santiago, Chile and Turin.

In addition to the international selection, for the fourth year, the Film Co-Production Market & Pitching Forum presents *Wanna Taste It?*, a section dedicated exclusively to Italian theatrical projects in development.

Three projects have been selected: *Angiolina and the Captain* by Costanza Quatriglio, *Beyond the Smoking Earth* by Gianluca Granocchia and *Jazz Suite for a Dysfunctional Family* by Tommaso Pitta.

Inside C Eu Soon - the work in progress program dedicated to European movies in post-production looking for international vendors, we find *For the Love of a Woman*, the journey to Israel of an American woman who discovers unexpected family secrets. The film, directed by Guido Chiesa, is based on the bestselling novel *The Loves of Judith* by the famous Israeli writer Meir Shalev.

The new features for this year include the Spanish Screenings on Tour which will present 31 titles at different stages in their life cycle: 5 projects in the development stage, 4 movies in post-production, 4 features making their market premiere, 12 trailers of movies to be released soon and 8 titles with remake potential.

THINK FVG



much more.



FRIULI VENEZIA GIULIA
FILM COMMISSION

Think of a place where mountains and sea meet. Imagine craftsmanship and modern expertise, intertwined in a wonderful combination. Now add premium services and production contributions up to 300.000 euros. What you're thinking about, is Friuli Venezia Giulia.

*** ITALY, IN A FEW SIMPLE LETTERS.**



MERCATI



mipcom
CANNES

Event Screening

Alediawanrights

Secuoya
studios



mipcom
CANNES

LAURA FERNÁNDEZ ESPESO
CEO
THE MEDIAPRO STUDIO

MIPCOM FRA TRADIZIONE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Dopo quasi 20 anni torna sugli schermi il più iconico spadaccino mascherato: il prossimo 15 ottobre, alla vigilia dell'apertura della 39ª edizione del Mipcom International Co-Production & Entertainment Content Market, *Zorro* arriverà al Grand Auditorium del Palais des Festivals, con il volto di Miguel Bernardeau.

Il ricco palinsesto di anteprime del Mipcom propone *Concordia*, la nuova serie drama-thriller prodotta da Intaglio Films, joint venture fra Beta Film e ZDF Studios, firmata dal pluripremiato showrunner Frank Doelger e girata in inglese in Italia, fra il Trentino, l'Alto Adige e Roma, e in Germania (a Lipsia), con la collaborazione di Trentino Film Commission (17 ottobre, 18.00-19.15).

Frank Doelger è anche il produttore (assieme a Eric Welbers, e a Alessandro Passadore di Viola Film) di *The Swarm*, uno dei più importanti progetti televisivi europei, girato anch'esso in Italia, fra la Puglia, il Veneto e il Lazio: sarà oggetto di un Case Study (16 ottobre, 14.30-15.00).

Altrettanto ricco il parterre di professionisti che si alterneranno nelle conferenze Media Mastermind: aprirà le danze Gerhard Zeiler, Presidente di International, Warner Bros. Discovery, il 16 ottobre alle 11.15 al Grand Auditorium. Sempre il 16, alle ore 16, il presidente di Banijay America, Cris Abrego, e la pluripremiata attrice, produttrice ed attivista Eva Longoria,



mipcom
CANNES

World Premiere
Screening

dialogheranno all'interno della conversazione dal titolo *The Future of Content: What Comes Next?*

Ritorna il Fast&Global Summit (16-17 ottobre, MipLab), con la sua serie di conferenze tenute dai più importanti esperti sulla distribuzione internazionale dei canali FAST, e non poteva mancare una riflessione sul potenziale dell'intelligenza artificiale generativa (Unlocking AI Summit, 17 ottobre - 8.45-11.00 MipLab).

MIPCOM / From tradition to artificial intelligence

The most iconic masked swordsman returns to the screen after almost 20 years: on October 15, on the eve of the opening of the 39th edition of the Mipcom International Co-Production & Entertainment Content Market, *Zorro*, played by Miguel Bernardeau.

Mipcom's rich schedule of premieres includes *Concordia*, the new drama-thriller series produced by Intaglio Films, a joint venture between Beta Film and ZDF Studios, from the multi-award-winning showrunner Frank Doelger, shot in English in Italy, around Trentino, South Tyrol and Rome, and in Germany (Leipzig), with the collaboration of the Trentino Film Commission (October 17, 6.00-7.15 p.m.).

Frank Doelger is also the producer (alongside Eric Welbers, and Alessandro Passadore of Viola Film) of *The Swarm*, one of the most important European television projects also shot in Italy, in Apulia, Veneto and Lazio: it will be the subject of a Case Study (October 16, 2.30-3.00).

A similarly rich array of professionals will be attending the various Media Mastermind conferences: opening the dances on October 16 at 11.15 a.m. in the Grand Auditorium will be Gerhard Zeiler, President of International Warner Bros. Discovery. Also on October 16, at 4.00 p.m., the president of Banijay America, Cris Abrego, and the multi-award-winning actress, producer and activist Eva Longoria, will hold a discussion within a conversation entitled *The Future of Content: What Comes Next?*

The Fast&Global Summit (October 16-17, MipLab), returns with a series of conferences held by the most important experts in international distribution on the FAST channels along with the mandatory reflection on the potential of generative artificial intelligence (Unlocking AI Summit, October 17 - 8.45-11.00 a.m. MipLab).

LONDON / Focus on international producers

FOCUS, the meeting place for the international production and locations community, returns to the Business Design Centre in London on December 5 and 6 for its ninth edition which will be held totally in person, with the participation of thousands of professionals from all the creative industries, from film to TV, from advertising to animation and video games.

The stands will include the Italian Umbrella organized by the ICE (Italian Trade Agency), headed by the association of Italian Film Commissions.

Accreditation is free and gives access to 60+ conferences and speeches by more than 150 experts; the Show Floor with 200+ exhibitors illustrating the incentives and solutions available for various types of audiovisual productions; networking opportunities and access to Happy Hours and special events; advanced access for arranging 1-2-1 meetings.

LONDRA / Focus sui produttori internazionali

Focus, l'appuntamento londinese che riunisce la comunità internazionale dei produttori e delle locations, tornerà il 5 e il 6 dicembre al **Business Design Centre** di Londra per la sua nona edizione, che si svolgerà totalmente in presenza, con la partecipazione di migliaia di professionisti di tutte le industrie creative, dal film alla TV, dalla pubblicità all'animazione e ai videogiochi.

Fra gli stand, l'**Italian Umbrella**, organizzato da ICE, dove farà capo l'associazione delle **Film Commission Italiane**.

Gli accrediti sono aperti e gratuiti, e consentiranno di accedere a più di 60 conferenze e interventi di oltre 150 esperti; allo Show Floor, dove oltre 200 espositori illustreranno incentivi e soluzioni disponibili per le diverse produzioni audiovisive; opportunità di networking e accesso a Happy Hours e eventi speciali; accesso privilegiato per fissare incontri one to one.



REEL ONE

start your new timeline

EDITING
CONFORMING
COLOR GRADING
VFX
DCP ENCODING
KDM DELIVERY

TITLING AND LOCALIZATION
TRAILER DESIGN
CONTENT MANAGEMENT
ARCHIVING
FILM RESTORATION
SUBTITLING

Via Marcello Prestinari, 15 - 00195 Roma

+39 06 3240450

INFO@REELONE.IT

TAX CREDIT ESTERO



UN'OTTIMA ANNATA

Il tax credit internazionale, assieme alla maggiore attrattività degli studios di Cinecittà, ha contribuito in modo determinante alla crescita degli investimenti in Italia da parte di produzioni estere. Nel 2022 le produzioni cinematografiche estere richiedenti sono state 42, più del doppio dell'anno precedente

➔ RENATO LORIGA,
MONICA SARDELLI, BRUNO ZAMBARDINO

Nel 2022 sono stati prodotti in tutto 355 film*, con una crescita del +13,4% sul 2021 e livelli pre-pandemia superati (i film prodotti nel 2019 erano 325). Tra questi vanno distinti i film 100% italiani: 253 (147 di finzione e 106 documentari) cui si aggiungono 63 coproduzioni per un totale di 316 film italiani ammissibili ai contributi (ovvero che abbiano regolarmente presentato richiesta di nazionalità italiana alla DGCA - MiC), in crescita del 10,5% sul 2021.

Il costo totale dei film prodotti supera i 581 milioni di euro (+17,5% sul 2021), e la quota maggiore degli investimenti pubblici nazionali è data dal tax credit: nel 2022 i crediti di imposta per la sola produzione valgono infatti 175,35 milioni di euro (+29,8% sul 2021). Il tax credit produzione film è aumentato sia come numero di opere (171) sia come credito richiesto (165,28 milioni di euro).

Questa crescita si ripete anche nel settore audiovisivo: le opere tv e web prodotte nel 2022 sono state 230, più che doppie rispetto al 2019. Sono soprattutto le ope-

*IN ALTO
E NELLA PAGINA ACCANTO,
TRE IMMAGINI
DE "LA SIRENETTA".
AL CENTRO, "FERRARI"*

*IN COLLABORAZIONE CON/
IN COLLABORATION WITH*

ITALY for
MOVIES

re web a crescere rispetto al 2021, con un +65,7%, ma anche le opere televisive crescono in misura notevole di un +37,6%.

Il costo totale delle opere di coproduzione audiovisiva prodotte supera i 129 milioni di euro (erano 47,66 milioni nel 2021) grazie principalmente all'apporto dei capitali esteri.

Anche in questo caso, nella composizione dei costi, la quota maggiore degli investimenti pubblici nazionali è data dal tax credit: nel 2022 i crediti di imposta per la sola produzione valgono 239,55 milioni di euro (+51,6% sul 2021), con un grosso aumento della quota dei costi dei produttori esteri minoritari.

Tra le varie componenti del tax credit analizzate nel report **Tutti i numeri del cinema e dell'audiovisivo italiano - Anno 2022**, prodotto dall'ufficio studi della Direzione generale Cinema e audiovisivo e pubblicato, come ogni anno nella sezione "Pubblicazioni DGCA" del portale cinema.cultura.gov.it - il **tax credit internazionale** è quello che, attuando quanto stabilito dalla legge 220/2016, permette alle imprese di produzione esecutiva e di post-produzione di richiedere un credito di imposta fino al 40% delle spese sostenute su territorio italiano, nel limite annuo di 20 milioni di euro per impresa "per la realizzazione di opere audiovisive, o parti di esse, non aventi il requisito della nazionalità italiana, realizzate utilizzando manodopera italiana o dello Spazio Economico Europeo, su commissione di produzioni estere, a condizione che sia effettuato sul territorio italiano almeno un giorno di riprese ovvero di lavorazioni in caso di opere di animazione".

Il tax credit internazionale ha contribuito, assieme alla maggiore attrattività e competitività degli studios di Cinecittà, alla notevole crescita degli investimenti sul nostro territorio da parte di produzioni estere.

Tra il 2016 e il 2022 hanno fatto richiesta di credito di imposta internazionale 157 film per un totale di oltre 360 milioni di euro di credito richiesti. Nel 2022 le produzioni cinematografiche estere richiedenti sono state 42 (erano 18 nel 2021) per un totale di 213,7 mi-



A GOOD YEAR

The international tax credit, together with the greater attractiveness of the Cinecittà studios, have decisively contributed to the growth of investment in Italy by foreign productions. In 2022, applications were received from 42 foreign theatrical productions, more than double the previous year



lioni di euro. L'investimento complessivo (2016-2022) su cui è stato richiesto il credito d'imposta ammonta a 998 milioni di euro. Le opere audiovisive (tv e web) che hanno fatto richiesta di credito di imposta internazionale nello stesso periodo sono state 142, per un totale di quasi 310 milioni di euro di credito. Nel solo 2022 sono state 33 (erano 25 nel 2021), per una richiesta totale di 124,8 milioni di euro. L'investimento totale (2016-2022) su cui è stato richiesto il credito d'imposta è 870,08 milioni di euro.

Va tenuto conto che, per l'annualità 2022, alcune delle richieste di credito d'imposta sono ancora in stato di lavorazione, sia per il cinema che per le opere audiovisive. Questo significa che la cifra riportata potrebbe subire un ridimensionamento nella fase di consuntivo (in particolare, al momento della stesura di questo articolo su 42 opere cinematografiche che hanno fatto domanda nel 2022 per il credito d'imposta internazionale, 15 sono ancora in stato di lavorazione o in integrazione. Su 33 opere audiovisive, 4 risultano in stato di lavorazione o in integrazione).

Tra le produzioni recenti che hanno ottenuto tax credit internazionale: **Ferrari**, diretto da Michael Mann, con Adam Driver, Penélope Cruz e Patrick Dempsey, girato a Mode-

na e in altre località dell'Emilia-Romagna, a Campo Imperatore, a Brescia e nell'Alessandrino; **La Sirenetta**, remake in chiave *live-action* del celebre film d'animazione Disney diretto da Rob Marshall e girato in diverse località della costa nord della Sardegna, tra il parco nazionale dell'Asinara e il Golfo Aranci, fino all'area marina protetta di Tavolara Punta Coda Cavallo; la terza stagione di **Succession**, family drama targato HBO, girato a Cortona e altri borghi toscani e sul lago di Como, con qualche incursione a Milano.

Su **Italy for Movies**, nella sezione "Film, serie tv & game", è possibile trovare informazioni sulle location dei film internazionali girati in Italia; nella sezione "Bandi" è possibile consultare tutte le schede relative al tax credit (compreso quello internazionale) e le altre modalità per ottenere contributi filtrando per produttori italiani o esteri.

** Per "film prodotti", si intendono i film che abbiano completato la procedura di classificazione nel rispettivo anno. Il completamento di questa procedura non implica, però, che l'opera in questione abbia fatto richiesta di nazionalità italiana o abbia completato la sua scheda anagrafica presso lo sportello online DGCOL.*

In 2022, a total of 355 films were produced*, a 13.4% growth on 2021 and an increase on pre-pandemic levels (325 films were produced in 2019). Of these, 253 were 100% Italian (147 fiction, 106 documentaries) and 63 were co-productions for a total of 316 Italian films eligible for grants (i.e., having presented the request for Italian nationality from DGCA-MIC), up 10.5% from 2021.

The total cost of the produced films came to over €581 M (+17.5% on 2021), the largest quota of national public investment came from tax credit: tax credits for production alone in 2022 was worth € 175.35 M (+29.8% on 2021). The tax credit for film production increased in both number of works (171) and requests (€ 165.28 M).

Similar growth is also reported in the audiovisual sector: 230 TV and web works were produced in 2022, more than double the figures for 2019. The greatest increase in 2021 – a growth of 65.7% – was in works for the web, although TV projects have also seen a notable increase, +37.6%.

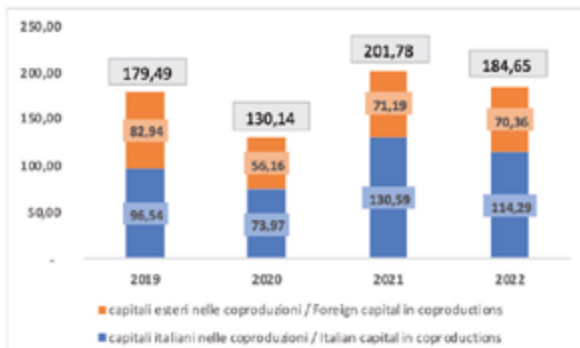
The total cost of audiovisual co-productions comes to € 129 M (€ 47.66 M in 2021) thanks mostly to the contribution of foreign capital.

In this case too, when breaking down the costs, the largest share of national public investment was again tax credit: tax credit for production was worth € 239.55 M in 2022 (+51.6% on 2021), with a huge increase of the minority foreign producers quota.

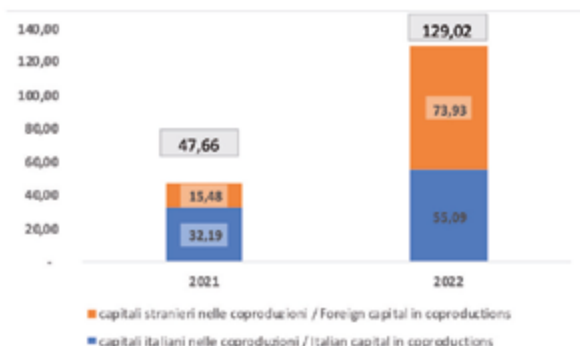
The various elements of the tax credit analyzed in the report entitled "Tutti i numeri del cinema e dell'audiovisivo italiano – Anno 2022" – produced by the Direzione generale Cinema e audiovisivo (DGCA) research office and published annually, on the cinema.cultura.gov.it portal (in the "Pubblicazioni DGCA" Section) in-



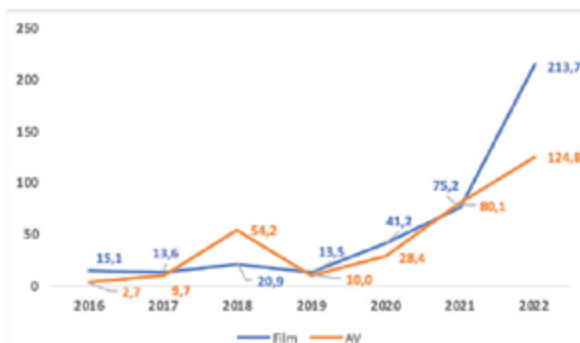
SOPRA,
DUE IMMAGINI
DI "SUCCESSION",
IL FAMILY DRAMA
TARGATO HBO
GIRATO A CORTONA
E SUL LAGO
DI COMO



CAPITOLI INVESTITI NELLA PRODUZIONE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE DI COPRODUZIONE (2019-2022) (MILIONI DI €) / CAPITAL INVESTED IN CINEMA COPRODUCTIONS (2019-2022) (MILLIONS, €)



CAPITOLI INVESTITI NELLA PRODUZIONE DI OPERE AUDIOVISIVE DI COPRODUZIONE (2021-2022) (MILIONI DI €) / CAPITAL INVESTED IN AUDIOVISUAL COPRODUCTIONS (2021-2022) (MILLIONS, €)



CREDITO D'IMPOSTA INTERNAZIONALE RICHIESTO - 2016-2022 (MILIONI DI €) (INTERNATIONAL TAX CREDIT REQUESTED (2016-2022) (MILLIONS, €))

cludes the international tax credit which allows executive producers and post production companies to request credit for up to 40% of the amount spent in Italy (as provided for by Law 220/2016) with an annual limit of € 20M per company "for the creation of audiovisual works, complete or partial, without the requirement of Italian nationality, made using Italian or European Economic Area personnel, on commission from foreign productions, as long as at least one day of shooting is executed in Italy or one day of work in the case of animation projects".

The international tax credit has contributed to the significant growth in investment in Italy by foreign productions, along with the increased appeal and competitiveness of Cinecittà Studios.

From 2016 to 2022, 157 films requested international tax credit, for a total of €360 M. In 2022, 42 foreign film productions made requests (18 in 2021) for a total of € 213.7 M. The overall investment (2016-2022) for which the tax credit was requested came to 998 M. During the same period, 142 audiovisual (TV and web) works requested international tax credit, for a total of almost € 310 M in credit. In 2022 alone, these amounted to 33 (25 in 2021), for a total request of €124.8 M. The overall investment (2016-2022) for which the tax credit was requested came to € 870.08 M.

It should be noted that some of the tax credit requests for 2022 are still works in progress, both cinema and audiovisual works. This means that the final figures could differ slightly once reporting has been completed (for example, at the time of writing, of the 42 films requesting international tax credit in 2022, 15 are in progress or being finalized, as are 4 of the 33 audiovisual works).

Recent productions benefitting from the international tax credit include: *Ferrari*, directed by Michael Mann, with Adam Driver, Penélope Cruz, Patrick Dempsey, shot in Modena and other areas in Emilia-Romagna, Campo Imperatore, Brescia and the province of Alessandria; *The Little Mermaid*, live-action remake of Disney's famous animated film, directed by Rob Marshall and shot on the North Coast of Sardinia, from Asinara National Park and Golfo Aranci to the Protected Marine Reserve of Tavolara Punta Coda Cavallo; and Season 3 of *Succession*, HBO's family drama, shot in Cortona and other borghi in Tuscany, Lake Como and Milan.

The Italy for Movies portal has information about locations of the international films shot in Italy in the "Film, TV Series & Games" section while in the "Funding" section contains summaries about tax credits (including the international tax credit) and other ways of finding funding, with filters for Italian or non-Italian producers.

* "Produced films" refers to films that have completed the classification procedure in a specific year. Completion of the process does not imply that the title in question has requested Italian nationality nor that it has filed with the online service DGCOL.

CAMPANIAN AUDIOVISUAL PRODUCTION CENTER



DIGITAL AND CREATIVE ANIMATION HUB



“Cine-Hub”

Catering for productions during preparation and filming with temporary work solutions that match the technical and quality standards of the international audiovisual industry (offices, casting rooms, wardrobe, props and decoration workrooms).

Business Incubator

Providing a space dedicated to the vertical and horizontal integration of a diverse range of businesses, in order to strengthen the production capacity and competitive edge of the Campanian audiovisual sector.

Digital and Creative Animation Hub

Establishing a technologically advanced hub to complete locally the audiovisual service supply chain and encourage research and experimental practice in innovation driven fields of the audiovisual industry.

Skills Development Schemes

Offering basic and advanced professional on-the-job-training in all fields of the audiovisual service supply chain available in the hub.

Social Media Library Study Center

Developing a Public History project to map the recent social history of local communities through institutional and domestic film archives, starting from the records of the San Laise Park's history and the distinctive heritage of the Bagnoli district.



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



DISCOVER
MORE



UNA VISIONE NUOVA

Istituito dalla Regione Lombardia, il fondo di sostegno alla produzione ha una dotazione annua di tre milioni di euro. La possibilità che nel prossimo anno venga lanciato un bando per lo sviluppo rivelata, durante Visioni Incontra, da Marco Allena e Michaela Guenzi, presidente e direttrice di Lombardia Film Commission.

➔ CAROLINA MANCINI

Si apre sotto una configurazione astrale positiva il nuovo fondo di produzione di Regione Lombardia, il cui bando uscirà fra fine settembre e inizi ottobre con una dotazione annuale di 3 milioni di euro, di cui 2.400.000 riservati ai lungometraggi di finzione e di animazione, anche seriali e 600 mila dedicati solo al documentario (anche in questo caso, sia opere singole che seriali). Non solo per la lunga attesa, in una regione che sembrava non considerare l'audiovisivo come un volano imprenditoriale, e che adesso invece esprime una nuova attenzione ed un coinvolgimento nelle politiche di questo settore, come ha ribadito l'assessore alla cultura della Regione Lombardia, **Francesca Caruso**, a **Visioni Incontra**, la sezione industry del **Festival Internazionale del Documentario Visioni dal Mondo**, che si è svolto il 14 e 15 settembre al Teatro Litta di Milano, e si è aperto proprio con l'intervento dell'assessore, a cui hanno fatto seguito i panel dedicati alla *Presentazione degli interventi regionali in materia di cinema e audiovisivo* e ai *Programmi e progetti di Lombardia Film Commission per il comparto audiovisivo*.

Ma anche per un'altra ghiotta opportunità che si profila all'orizzonte, come hanno rivelato **Marco Allena** e **Michaela Guenzi**, il presidente e la responsabile di **Lombardia Film Commission**: la possibilità, piuttosto concreta, di un bando allo sviluppo del valore di 300 mila euro, che potrebbe uscire nel 2024. "Si tratta di una somma residuale dell'ultimo bando di maggio 2017, un bando totalmente regionale, su cui stiamo seriamente ragionando, e che il territorio aspetta da tantissimo

- spiega Guenzi- Il bando è un punto di partenza, di cui questo fondo potrebbe essere una continuazione, e innescare un circolo virtuoso diventando il volano per una seconda edizione di un Bando Produzione per il 2025". I contenuti del bando sono stati anticipati da **Nicoletta Finardi**, dirigente dell'assessorato alla cultura della regione e dalla collega **Alessandra Corno**: "devono essere perfezionati, ma la delibera che dà le linee guida generali è già sul portale della Regione, mancano solo alcuni aspetti tecnici, per i quali stiamo aspettando il bando attuativo, cioè il documento che declina in modo preciso e dettagliato i contenuti, la modulistica e le linee guide di rendicontazione."

Le finalità del bando sono quelle di aiutare la competitività delle imprese dell'audiovisivo lombardo, sviluppare gli investimenti sia sull'indotto che sull'occupazione delle maestranze del territorio, e promuovere la conoscenza del patrimonio regionale: proprio per questo si è deciso di destinare ai documentari una linea privilegiata. "E questo è anche il frutto di un lungo percorso dove è stato dato un ascolto senza precedenti al comparto audiovisivo locale, e in particolare al coordinamento che riunisce le associazioni del territorio lombardo: **CNA Cinema e Audiovisivo, AGICI, Doc/It, FICE, AIR 3, Cento Autori, Agis Lombardia, CPA, APMAL e APE**." Ha specificato Finardi e ha aggiunto: "si tratta di un punto di partenza, anche nell'ottica di continuare a sostenere queste misure rivolte alla produzione nel corso della legislatura, e estenderle anche allo sviluppo e ai cortometraggi: ci stiamo lavorando assieme alla Film Commission, che è nostro partner."

"Abbiamo iniziato un dialogo con AIR 3, sollecitando, all'interno di un panel che si è svolto al Festival di Venezia, delle possibili connessioni con l'associazione delle Film Commission italiane, - aggiunge Michaela Guenzi - stiamo inoltre riprendendo il lavoro di mappatura del territorio, iniziato nel 2015 con protocolli d'intesa quinquennali, grazie anche alla collaborazione con il dottor **Andrea Della Valentina** (consigliere del cda di Lombardia Film Commission, n.d.r.). Abbiamo parlato con il Sindaco di Bergamo, Giorgio Gori, con il sindaco di Bellano, con il comune di Sondrio, che ci rende competitivi con la Svizzera: cerchiamo di fare un lavoro coordinato con tutto il territorio che ci agevoli nell'aiutare i produttori." Allena ha sottolineato



A DESTRA, L'ASSESSORE ALLA CULTURA DELLA REGIONE LOMBARDBIA, **FRANCESCA CARUSO**. SOPRA, **MARCO ALLENA**, PRESIDENTE DI LOMBARDBIA FILM COMMISSION. IN ALTO, **ALLENA** CON **CINZIA MASÓTTA** E **MICHAELA GUENZI** DURANTE **VISIONI INCONTRA**



L'importanza della presentazione dettagliata del Fondo nell'ambito di Visioni Incontra, "di cui siamo partner fin dalla prima edizione e che abbiamo sempre sostenuto anche con un premio (il Premio Visioni Incontra Miglior Progetto Documentario 2023 è andato a *Italiangirl – Storia di Saman Abbas* di Luca Bedini e Gabriele Veronesi, n.d.r.). C'è voluto del tempo, perché si tratta di fondi pubblici (fondi europei FESR 2021-2027, n.d.r.), ma abbiamo finalmente mantenuto le promesse fatte proprio qui lo scorso anno". Visioni Incontra rappresenta la cornice ideale, anche secondo la sua responsabile Cinzia Masóтина: "siamo particolarmente contenti di presentare il bando qui, e all'interno di un festival che, come ha dichiarato il suo presidente e fondatore Francesco Bizzarri, ambisce a diventare la casa del documentario in Lombardia".



A NEW VISION

The support fund for production set up by the Regione Lombardia has an annual allocation of three million euros. The possibility that an open call for development will be launched next year revealed, during Visioni Incontra, by Marco Allena and Michaela Guenzi, president and director of the Lombardia Film Commission.

The new Lombardy Region production fund opens under a positive astral configuration. The fund's open call is scheduled for the end of September-beginning of October and will have an annual allocation of € 3 million, € 2,400,000 of which will be reserved for feature length fiction and animation films, including series, and € 600,000 will be dedicated just to documentaries (also in this case both single works and series).

It is a positive development because of the long wait for a region that seemed not to consider audiovisuals to be an entrepreneurial driving force and which now expresses a new attention and involvement in the policies of this sector, as confirmed by the councilor responsible for culture at the Regione Lombardia, Francesca Caruso, during Visioni Incontra, the industry section of the International Documentary Festival -Visioni dal Mondo, held on September 14 and 15 at the Teatro Litta in Milan, during her speech which was followed by panels dedicated to the *Presentation of regional interventions for cinema and audiovisuals* and the *programs and projects of the Lombardia Film Commission for the audiovisual sector*.

It is also a positive step due to another juicy opportunity on the horizon as revealed by Marco Allena and Michaela Guenzi, the president and head of the Lombardia Film Commission: this is the reasonably concrete possibility of a development open call with a value of € 300,000,

which could be held in 2024.

"This is a residual amount from the last open call in May 2017, a totally regional open call, which we are seriously thinking about and for which the territory has been waiting a long time" explains Guenzi. "The open call is a starting point of which this fund could be a continuation, triggering a virtuous circle and becoming the driving force behind a second edition of the Production Open Call in 2025".

The content of the open call was announced by Nicoletta Finardi, an executive at the region's department of culture and her colleague Alessandra Corno: "it still has to be refined, but the resolution with the general guidelines is already on the Region's portal, just a few technical aspects are missing for which we are waiting for the implementation open call i.e., the document that precisely outlines in detail the content, the various forms needed and the reporting guidelines."

The aims of the open call are to enhance the competitiveness of audiovisual businesses in Lombardy, to develop investment in satellite industries as well as the employment of workers in the territory, and to promote knowledge of the regional patrimony: for this reason, it was decided to dedicate a privileged line to documentaries. "This is also the result of a long journey during which the local audiovisual sector has been listened to in an unprecedented manner as well as, in particular, the coordinating structure that unites the associations in the territory of Lombardy: CNA Cinema e Audiovisivo, AGICI; Doc/It, FICE; AIR 3; Cento Autori, Agis Lombardia; CPA; APMAL and APE," specifies Finardi, adding: "this is a starting point, also within the context of continuing to support these measures aimed at production in the course of the legislature, and extending them to include development and shorts: we are working together with the Film Commission which is our partner."

"We have started a dialogue with AIR 3, urgently requesting, during a panel held at the Venice Film Festival, for possible connections with the association of Italian film commissions", adds Michaela Guenzi. "We are also restarting the work of mapping the territory, which began in 2015 with five-year memoranda of understanding, also thanks to the collaboration with Dr. Andrea Della Valentin (*Editor's note*: member of the BOD of the Lombardia Film Commission). We have spoken to the mayor of Bergamo, Giorgio Gori, the mayor of Bellano and to Sondrio city council which makes us competitive with Switzerland: we are trying to carry out coordinated work with the whole territory that will facilitate the assistance we provide to producers."

Allena emphasized the importance of the detailed presentation of the Fund at Visioni Incontra, "of which we have been a partner right from the first edition and which we have always supported including with an award (*Editor's note*: the Visioni Incontra Award for Best Documentary Project 2023 went to *Italiangirl – Storia di Saman Abbas* by Luca Bedini and Gabriele Veronesi). It took time because these are public funds (*Editor's note*: FESR 2021-2027 European funds), but we have finally kept the promises made here last year".

The ideal setting, also according to Cinzia Masóтина, head of Visioni Incontra, "we are particularly pleased to be presenting the open call here at Visioni Incontra, and inside a festival which, as its president and founder Francesco Bizzarri has declared, aims to become the home of documentaries in Lombardy".



FONDO PICCOLO, MA DI GRANDE EFFETTO

Nel 2023 la spesa diretta dichiarata dalle produzioni sul Friuli Venezia Giulia è cinque volte superiore all'importo dei contributi assegnati dal Fondo. Il ruolo di Friuli Venezia Giulia Film Commission

→ PAOLO DI MAIRA

Il Friuli Venezia Giulia è la regione che ha una delle Film Commission più longeve d'Italia, e può vantare un primato: è stata la prima a istituire, vent'anni fa, un Fondo di sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive. Dallo scorso anno le attività di **Friuli Venezia Giulia Film Commission** sono state trasferite, sotto la guida di **Chiara Valenti Omero**, a **Promo Turismo FVG**, ente regionale dedicato alla promozione e gestione dello sviluppo turistico della regione, che fa capo all'assessorato delle attività produttive e del turismo; dal gennaio del 2023 il Fondo ha un nuovo regolamento.

Sono, queste, le premesse necessarie per entrare dentro i numeri, quelli che stabiliscono il rapporto costi-benefici tra l'importo del Fondo di sostegno, le cui risorse sono tra le più piccole d'Italia, e la ricaduta sul territorio in termini di spesa delle produzioni beneficiarie.

L'obiettivo è verificare se la capacità attrattiva di un territorio prescinda dall'entità delle risorse economiche rese disponibili.

Entrando nel merito, il fondo 2022 è di 1.630.000 euro, che ha generato una spesa diretta sul territorio di 5.829.292, con un rapporto di 1:3,5. L'ammontare della spesa è ricavato dai dati dichiarati pre-consuntivi, non essendo ad oggi disponibili tutte le rendicontazioni, in quanto molte produzioni non sono concluse.

Sono, tuttavia, dati attendibili, perché, fa notare Chiara Valenti Omero, statisticamente il dato che riguarda la spesa diretta sul territorio è coerente con i rendiconti presentati, o tutt'al più tendente al "difetto".

Hanno girato in FVG 19 produzioni sostenute, totalizzando 527 giornate di riprese e impegnando 345 maestranze.

Quest'ultimo dato è destinato a crescere nel 2023, in quanto il nuovo regolamento del Fondo prevede una premialità per l'impiego di manodopera specializzata

e servizi locali: novità qualificante, assieme alla spesa in FVG (non più le giornate di ripresa) assunta come parametro prioritario, e l'acconto del 50% ai beneficiari all'atto dell'assegnazione del contributo.

L'incentivo all'utilizzo delle maestranze locali ha reso urgente un maggiore impegno sulla formazione: "stiamo lavorando con la Casa del Cinema e con altri enti di formazione regionali per formare personale *sotto la linea*", la cui carenza è il problema di più urgente soluzione, perché "se arrivassero contemporaneamente più di tre produzioni, non riusciremmo ad assicurare un'assistenza adeguata".

Il nuovo regolamento disegna una forma di sostegno che vuol essere più aderente alla domanda dell'industria, ed è, nello stesso tempo, più mirato allo sviluppo dell'economia del territorio.

Va anche sottolineato che il Film Fund del FVG è un fondo regionale che non attinge alle risorse europee (fondi FESR), di conseguenza non è soggetto alle relative rigidità normative, ed è gestito dalla Film Commission "che assicura una continuità di lavoro, avendo noi un'evidenza chiara dei progetti, che accompagniamo dall'inizio alla fine".

L'effetto positivo si riverbera sui numeri: su un importo complessivo di poco più di 2.300.000 euro erogati quest'anno (aumentati di un terzo rispetto all'anno precedente), attraverso le tre call del Fondo (l'ultima è scaduta il 30 settembre), la spesa dichiarata dalle produzioni beneficiarie (i dati relativi all'ultima call sono stimati per difetto) è di 11.922.327 euro, con un rapporto balzato a 1:5. Il contributo è regolato da un meccanismo percentuale sulla spesa dichiarata che scoraggia previsioni di spesa non veritiere.

Le prime due call hanno assegnato contributi a 21 produzioni (per metà lungometraggi e serie tv, e per l'altra metà documentari e cortometraggi); attualmente sono in corso le riprese di importanti progetti, dalle serie tv *Libera* (Rai), *Chi ha paura dell'uomo nero?* (Publispei), *Prima di noi* (Wildside), al film di Gianni Amelio *Campo di battaglia* (Kavac Film) e il ritorno al cinema di Maurizio Nichetti con *Amiche mai*; mentre è previsto, nel 2024, il ritorno di Laura Samani in FVG con il suo nuovo film.

Un carico di lavoro considerevole per una struttura che, con un costo annuo di circa 200 mila euro, si regge sulla coordinatrice Chiara Valenti Omero, e i due film commissioners storici, **Guido Cassano** e **Gianluca Novel**, "cresciuti" assieme alla Film Commission, fin dalla sua istituzione, nel 2000.

Mancano, nei dati esposti, le produzioni che girano in FVG senza beneficiare del fondo, ma che usufruiscono del supporto logistico e organizzativo della Film Commission.

Sembra che la regione abbia un forte appeal nei confronti dei nuovi colossi dell'entertainment: se nello scorso anno sono state 4 le produzioni Netflix di cui un film, *The Union*, in 4 giornate di riprese a Trieste ha speso 1 milione di euro (dato certificato), quest'anno il record è stato battuto da *Heads of State -HOS*, adrenalinico film d'azione targato Amazon, la cui produzione esecutiva ha dichiarato una spesa di 8 milioni di euro per due settimane di riprese, oltre alla preparazione, durata qualche mese.





SMALL FUND, BIG EFFECT

In 2023 the direct expenditure declared by productions in Friuli Venezia Giulia is five times greater than the amount of the contributions awarded by the Fund. The role of the Friuli Venezia Giulia Film Commission

The Friuli Venezia Giulia (FVG) region has one of the oldest Film Commissions in Italy and actually holds an important record: twenty years ago it was the first to set up a support Fund for theatrical and audiovisual productions. Last year the activities of the Friuli Venezia Giulia Film Commission were transferred, under the guidance of Chiara Valenti Omero, to PromoTurismoFVG, a regional body dedicated to the promotion and management of tourist development in the region, which refers to the department of production activities and tourism; the Fund has had new regulations since January 2023.

These are the necessary premises for getting into the numbers that establish the cost-benefit ratio between the amount of the support Fund, whose resources are amongst the smallest in Italy, and the effect on the territory in terms of expenditure by the benefiting productions.

The objective is to verify whether the attractiveness of a territory is dependent on the entity of the economic resources made available.

Looking in more detail, the 2022 fund amounted to € 1,630,000 which generated direct expenditure in the territory of € 5,829,292, with a ratio of 1:3.5. The expenditure amount is obtained from the preliminary data declared because not all the reported figures are available to date since many productions have not yet been completed.

The figures are, however, reliable because, as Chiara Valenti Omero notes, statistically the figure for direct expenditure in the territory is coherent with the statements presented or, at the most, tends towards being “conserva-

tive”. 19 productions supported filmed in FVG, totaling 527 days of work employing 345 people.

This last figure is destined to grow in 2023 because the new Fund regulations envisage rewards for employing specialist labor and local services: a qualifying new feature, together with the amount of expenditure in FVG (no longer the number of days of filming) which is used as a priority parameter, and the 50% advance payment to beneficiaries upon assignment of the contribution.

The incentive for using local workers made a greater commitment to training more urgent: “we are working with the Casa del Cinema and other regional training bodies to prepare more personnel *below the line*”, the lack of these figures is the most pressing problem to be resolved, because “if more than three productions were to arrive at the same time, we wouldn’t be able to guarantee them adequate assistance”.

The new regulations outline a form of support that is closer to the demands of the industry and, at the same time, more targeted towards the development of the economy in the territory.

It should also be emphasized that the FVG Film Fund is a regional fund that does not draw on European resources (FESR funds), as a consequence it is not subject to the relevant normative rigidity, and is managed by the Film Commission “which guarantees the continuity of the work, since we have a clear picture of the projects that we accompany from beginning to end”.

The positive effect reverberates on the numbers: for an overall amount of just over € 2,300,000 paid out this year (one third higher compared to the previous year), through the Fund’s three open *calls* (the deadline for the last one was September 30), the declared expenditure by beneficiary productions (the data related to the last call is a conservative estimate) is € 11,922,327, with a ratio that has jumped to 1:5. The contribution is regulated by a percentage mechanism which concerns the declared expenditure and discourages untruthful expenditure estimates.

The first two calls assigned contributions to 21 productions (half of which were feature films and TV series, and the other half documentaries and shorts); filming is currently underway on some important projects, from the TV series *Libera* (Rai), *Chi ha paura dell’uomo nero?* (Publispei) and *Prima di noi* (Wildside), to the movie by Gianni Amelio, *Campo di battaglia* (Kavac Film) and the return to the cinema of Maurizio Nichetti with *Amiche mai*; Laura Samani will instead return to FVG with her new movie in 2024.

A considerable work load for a structure which, with an annual cost of around € 200,000 is run by the coordinator, Chiara Valenti Omero, and the two historical film commissioners, Guido Cassano and Gianluca Novel, who have “grown up” with the Film Commission ever since it was set up in 2000.

In fact, the data presented does not include productions filming in FVG which do not benefit from the fund but take advantage of the logistical and organizational support of the Film Commission.

It seems that the region has a strong appeal among the new entertainment giants: last year there were 4 Netflix productions including a movie, *The Union* which, over 4 days of filming in Trieste, spent € 1 million (certified figure); this year that record has been beaten by *Heads of State -HOS*, the exciting action movie from Amazon, whose line producer has declared expenditure of € 8 million over two weeks of filming, in addition to the preparatory phase which lasted for several months.

FROM ABOVE:
“NAPOLI NY”,
“EPPURE CADIAMO FELICI”,
CHIARA VALENTI Omero
AND “BILLY”

IL FILM FORUM SBARCA A OTRANTO

La 14a edizione dell'Apulia Film Forum - Edizione Euromediterranea, il 30 e il 31 ottobre. Al MIA Apulia Film Commission presenterà le nuove azioni di networking e i nuovi fondi

— CAROLINA MANCINI

Sarà firmato da **Apulia Film Commission** il party con cui si aprirà la prossima edizione del **MIA**, il 9 ottobre, e il 10 ottobre, alle ore 12, è in programma un panel dove la film commission illustrerà le proprie azioni di networking e i nuovi fondi, fra cui l'**Apulia Development Film Fund**, il cui bando è online fino al 31 ottobre. Le opportunità offerte dalla Regione per i filmmakers saranno veicolate anche attraverso due trailer che precederanno le sessioni di pitching dei documentari e delle serie tv.

Queste iniziative, realizzate da **Regione Puglia**, **ARET PugliaPromozione** e **Apulia Film Commission** nell'ambito dell'intervento "Promuovere il cinema 2023", insistono su risorse del POR Puglia 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.8. che hanno consentito di convogliare sull'audiovisivo alcuni fondi legati alla promozione turistica. Il fine è quello di rafforzare la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale del territorio, incrementando il cineturismo e l'attrattività delle location pugliesi per produttori cinematografici e stakeholders.

Si tratta di un finanziamento di circa 1 milione di euro, dedicati alla promozione nei festival e nei mercati, sia delle azioni della Film Commission (come la festa che ha seguito la proiezione di **Comandante** di Edoardo De Angelis, film d'apertura della Mostra del Cinema di Venezia, o gli incontri organizzati per la presentazione de **L'invenzione della Neve** di Vittorio Moroni, in concorso alle Giornate degli Autori), sia della comunicazione di alcune produzioni.

Fra queste, alcune serie tv di imminente uscita, come **La vita che volevi** di **Ivan Cotroneo**, realizzata da **Banijay** per Netflix; **Gerri** diretta da **Giuseppe Bonito** e prodotta da **Cattleya** per Rai, girata a Bisceglie, Barletta e Trani, e **Storia di una famiglia per bene 2** di **Stefano Reali**, una produzione **Mediaset** firmata da **Undici Marzo Film**, le cui locations sono Monopoli, Bari, Molfetta, Giovinazzo e Bisceglie.

Rientra nel protocollo fra la Film Commission e ARET PugliaPromozione anche il sostegno ad alcuni festival che fanno parte della rete di AFC: in specifico l'**Otranto Film Festival**, diretto da **Stefania Rocca** e giunto alla 14ª edizione, e il **Cinzella**, il festival di Taranto dedicato alla musica e al cinema, diretto dall'attore e attivista **Michele Riordino**: entrambi i direttori ne hanno annunciato le principali novità proprio alla

Mostra del Cinema di Venezia.

E proprio durante le prime due giornate dell'Otranto Film Festival si terrà, il 30 e 31 ottobre, la 14ª edizione dell'**Apulia Film Forum - Edizione Euromediterranea**, dove 10 lungometraggi in fase di sviluppo, documentari o di finzione, con almeno il 20% del budget assicurato e da realizzare in tutto o in parte in Puglia, saranno presentati ad autorevoli produttori italiani ed internazionali.

Fra i progetti 'tenuti a battesimo' negli anni da Apulia Film Forum, **Casi el Paraíso**, una commedia brillante diretta da **Edgar San Juan**, e attualmente in post-produzione, co-produzione fra la messicana **Film Tank** e l'italiana **Interlinea**.

Tratta dall'omonimo bestseller di **Luis Spota**, è la storia del giovane figlio di una prostituta rimasto orfano (**Andrea Arcangeli**), che finisce in galera dove un conte (**Maurizio Lombardi**) lo prende sotto la sua ala protettiva fino a 'trasformarlo' in un principe. Girato fra il Messico (a Città del Messico e Acapulco, in maggio) e la Puglia (fra Bari, il circolo dell'Unione di Bari vecchia, Giovinazzo, Villa Fenicia nei pressi di Ruvo, Bitritto e la costiera del Gargano), dove le riprese si sono concluse lo scorso 17 giugno, il film conta nel cast anche l'attrice messicana **Esmeralda Pimentel**, e l'influencer **Karol Sevilla**. È stato finanziato anche attraverso il fondo per le co-produzioni minoritarie del MiBAC, e dal fondo di produzione di Apulia Film Commission (con un contributo di 320 mila euro).

"Quella dell'Apulia Film Forum è una formula che ha funzionato particolarmente bene per noi, perché ci ha dato il tempo di conoscerci meglio, passare del tempo insieme e approfondire il progetto, diventando anche amici - racconta il produttore **Maurizio Antonini** - Ci sono voluti anni per realizzarlo, perché ci si è messo di mezzo il Covid, ma adesso siamo finalmente al primo rough cut. Abbiamo **Cinepolis** come distributore internazionale, una società che ha molte sale di proprietà in Spagna e America Latina, e che si occuperà anche della distribuzione in Messico. Per quanto riguarda l'Italia, stiamo esplorando un percorso per la distribuzione nel 2024, e vagliando diversi interlocutori."





THE FILM FORUM LANDS IN OTRANTO

The 14th edition of the Apulia Film Forum – Euro-Mediterranean Edition, October 30 – 31. The Apulia Film Commission will present its latest networking actions and new funds at the MIA



ON THE LEFT, ANDREA ARCANGELI, THE PROTAGONIST OF "CASI EL PARAISO" BY EDGAR SAN JUAN. ABOVE, AT THE TOP, ANOTHER TWO SCENES FROM THE FILM WHICH BEGAN ITS PRODUCTION JOURNEY AT THE APULLA FILM FORUM

The Apulia Film Commission will be organizing the party that opens the next edition of the MIA (International Audiovisual Market), on October 9 and a panel, on October 10, at 12.00 midday, where the film commission will illustrate its networking actions and new funds, including the Apulia Development Film Fund, the open call of which will be online until October 31. The opportunities offered to filmmakers by the Region will also be presented through two trailers prior to the pitching sessions for documentaries and TV series.

These initiatives, realized by the Regione Puglia, ARET PugliaPromozione and the Apulia Film Commission as part of "Promuovere il cinema 2023-Promoting cinema 2023", take advantage of the resources of the POR Puglia 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.8. which have made it possible to

visuals. The aim is to boost knowledge about and use of the cultural patrimony and the territory of Apulia, increasing movie tourism and the attractiveness of locations in the region for theatrical producers and stakeholders.

The funding involved is around € 1 million which is dedicated to promotion at festivals and markets, as well as the actions of the film commission (like the party following the screening of *Comandante* by Edoardo De Angelis, the movie that opened the Venice Film Festival, or the meetings organized for the presentation of *The Invention of Snow* by Vittorio Moroni, in competition at Venice Days), and the communication of some productions. These include some TV series due for imminent release like *The Life you wanted* by Ivan Cotroneo, realized by Banijay for Netflix; *Gerri* directed by Giuseppe Bonito and produced by Cattleya for Rai, shot in Bisceglie, Barletta and Trani, and *Storia di una famiglia per bene 2* by Stefano Reali, a Mediaset production from Undici Marzo Film, shot on location in Monopoli, Bari, Molfetta, Giovinazzo and Bisceglie.

The protocol between the film commission and ARET PugliaPromozione also includes support for some festivals that are part of the AFC network: specifically, the Otranto Film Festival, directed by Stefania Rocca which has reached its 14th edition, and Cinzella, the Taranto festival dedicated to music and cinema directed by the actor and activist Michele Riordino. The directors of both festivals announced the main new features of their events at the Venice Film Festival.

The 14th edition of the Apulia Film Forum –Euro-Mediterranean Edition will be held during the first two days of the Otranto Film Festival, on October 30 and 31. 10 feature movies in the development phase, documentaries or dramas, with at least 20% of the budget guaranteed, to be all or partly made in Apulia, will be presented to authoritative Italian and international producers.

The projects 'baptized' by the Apulia Film Forum include *Casi el Paraiso*, a brilliant comedy directed by Edgar San Juan, currently in post-production, which is a co-production between the Mexican Film Tank and the Italian Interlinea. Based on the bestseller of the same name by Luis Spota, it is the story of the young son of a prostitute who is orphaned (Andrea Arcangeli) and ends up in jail where a count (Maurizio Lombardi) takes him under his protective wing and 'transforms him' into a prince. Shot in Mexico (Mexico City and Acapulco, in May) and Apulia (in Bari, the Union circle of Bari, old Bari, Giovinazzo, Villa Fenicia near Ruvo, Bitritto and the coast of Gargano), it wrapped on June 17. The cast of the movie also includes Mexican actress Esmeralda Pimentel, and the influencer Karol Sevilla. It was also financed through the fund of the MiBAC (Italian Ministry of Cultural Heritage and Activities) dedicated to minority co-productions, and the Apulia Film Commission production fund (with a contribution of € 320,000).

"The Apulia Film Forum is a formula that worked particularly well for us because it gave us time to get to know each other better, to spend time together and research the project, as well as to become friends" says Antonini. "It took years to make our movie because Covid got in the way, but now we are finally at the first rough cut. Cinepolis is our international distributor, a company that owns many theaters in Spain and Latin America and will also handle the distribution in Mexico. With regard to Italy, we are exploring an itinerary for the distribution in 2024 and weighing up various interlocutors.



— PAOLO DI MAIRA

"AL DI LÀ DEL MURO" DI ALBERTO MASALA. A DESTRA, DALL'ALTO: "NEMOS, ANDANDO PER MARE" DI MARCO ANTONIO PANI, "DEU CI SEU" DI MICHELE BADAS E MICHELE DE MURTAS, ANCORA "AL DI LÀ DEL MURO" E "CHASING LIGHTS" DI GIOVANNI PIRAS

CHE IL SOGNO CONTINUI

"Come si può capire qualcosa della vita, e capire fino in fondo se stessi, se non lo si è imparato dal mare?". L'incipit della conversazione con Nevina Satta, direttrice della Fondazione Sardegna Film Commission, che cita Federico Garcia Lorca, indica ineluttabilmente il percorso dell'intervista: informazioni, certo, ma elaborate da un temperamento appassionato e visionario



"Sembrava una sfida impossibile – incalza Nevina Satta – quella di convincere la Disney a raccontare la leggenda della *Sirenetta* ribelle, divisa tra mare e terra proprio in Sardegna, la terra di Gramsci e di Grazia Deledda. Invece graziati da una complicità mista a fiducia, follia e ricerca ma soprattutto una atavica magia, la terra sarda ha conquistato anche gli scettici, mantenendo il promesso riserbo fino allo svelamento del film nelle sale del pianeta, dove ha raccolto circa 570 milioni di dollari e ha quasi raggiunto i 300 milioni di dollari negli USA, entrando nella Top 5 dei film di maggior successo dell'estate. Sembrava un bellissimo sogno ma la magia si è appena replicata e la giovane Ariel insieme alle iconiche rocce della Gallura, alle spiagge di Aglientu e al castello di Castelsardo, hanno conquistato su Disney+ oltre 16 milioni di visualizzazioni nei primi cinque giorni di programmazione, diventando così il lungometraggio più visto nella storia della piattaforma.

Vuol dire che grazie a Disney, la Sardegna ha centrato l'obiettivo dell'internazionalizzazione?

Questa volta si può confermare senza esitazione: davvero la Sardegna è stata portata nel mondo. Ma questo è avvenuto grazie alla testarda ambizione tutta sarda della sua film commission, nata da dieci anni e che per quasi cinque anni non ha smesso di lavorare quotidianamente con la Disney per integrare la storia, proteggere e promuovere le sue location indimenticabili, rendere organica anche nel marketing di un blockbuster di questa scala la sostenibilità, sia nel set che durante la promozione, focalizzando l'attenzione del pubblico sulla promozione delle aree marine protette, sulla esistenza di programmi di riforestazione subacquea per la mitigazione climatica, sul racconto degli eroi dei centri di ricerca disseminati in tutta l'isola che promuovono anche nelle scuole materne azioni di tutela della biodiversità come soluzioni all'emergenza del pianeta.

Dunque, secondo lei, il cinema e l'audiovisivo sono strumento di una missione più ampia. E cosa c'entra la Film Commission?

Il nuovo decennio di attività della Sardegna Film Commission è un manifesto di impegno civile e di servizio pubblico nel dialogo tra essere umano e Natura, celebrazione della libertà e della esperienza di vita dell'individuo nella comunità e nella sua dimora. Ricca di una consapevolezza atavica, la Sardegna si propone senza timidezza come terra di storie e di cinema, con il suo ecosistema di cinema indipendente, fatto da oltre una trentina di PMI dell'audiovisivo e centinaia di professionisti che risiedono nell'isola, che sfida i grandi numeri e lavora di fino proprio sulle narrazioni originali, sulla ricerca degli innesti tra coreutica, musica e performance teatrale, culla del premio Solinas che è la bottega di sceneggiatura più generativa d'Italia.

Tornando al ruolo di Sardegna Film Commission, come realizza la sua missione?

La Sardegna tutta trova coraggio e raccoglie come figli d'anima i talenti più disparati, cercando per loro spazio nei festival e mercati internazionali, investendo sulle nuove generazioni di professionisti e artisti che da tutto il mondo scoprono la Sardegna ed entrano dal mare nella rete delle industrie creative globali. Consapevoli di essere cresciuti con la cultura indigena sarda nel DNA, generati o adottati da una terra sacra di relazioni e contraddizioni granitiche, allenati dal moto ondoso e dai venti cangianti, con una Storia ancora da raccontare e condividere, i protagonisti della rivoluzione culturale Made in Sardegna cooperano, costruiscono ponti e riscrivono i confini tra le arti, i modelli economici e le comunità che li accolgono con amorevole complicità creativa.



LET THE DREAM CONTINUE

“How can you understand anything about life, and fully understand yourself, if it was not learned from the sea?” The opening words of the conversation with Nevina Satta, director of the Fondazione Sardegna Film Commission, who quotes Federico Garcia Lorca, inevitably indicate the course of the interview: information, of course, but processed by a passionate and visionary temperament

It seemed like an impossible challenge – says Nevina Satta – to convince Disney to tell the legend of the rebellious Little Mermaid, divided between sea and land in Sardinia, the homeland of Gramsci and Grazia Deledda. Instead, graced by a unique mix of trust, madness and radical research facilitated by archaic mystery, the Sardinian Magic has conquered even the skeptics, maintaining the promised secrecy until the film’s unveiling in theaters across the planet reached more than 570 million dollars globally and almost \$300 million in the US, entering the Top 5 of the most successful films of the summer. It seemed like a beautiful summer dream and ... the magic was not over: the young Ariel together with the iconic rocks of Gallura, the beaches of Aglientu and the castle of Castelsardo have conquered over 16 million views on Disney+ in the first five days of programming, thus becoming the most watched feature film in the history of the platform.

You mean that thanks to Disney, Sardinia has achieved the goal of internationalization?

This time we can confirm without hesitation: Sardinia has truly been promoted to the world. Thanks to the stubborn Sardinian ambition of the film commission, born ten years ago and which, for almost five years has not stopped working daily with Disney to integrate the story and the script, insisting on protecting and promoting its unforgettable locations, by embedding true sustainability organically in the marketing of a blockbuster of this scale, both on set and during promotion, focusing the public’s attention on the presentation of the unique marine protected areas, on the existence of underwater reforestation programs for climate mitigation, on the unheard stories of the science heroes quietly based in the research centers scattered over the island who daily guarantee biodiversity protection among the youngest generation, as the solutions to the planet’s emergency.

So, in your opinion, cinema and audiovisuals are the instrument of a broader mission. How does the Film Commission fit in?

The new decade of activity of the Sardinia Film Commission is therefore a manifesto of civil commitment and public service, embedded in the dialogue between human beings and Nature, by celebrating the freedom and life experience of the individuals in the community in their homes. Rich in indigenous culture, Sardinia promotes itself openly as the land of stories, talents, sustainability and cinema, with its ecosystem of independent productions, composed of over thirty production companies and hundreds of professionals residing on the island. Able to welcome large scale productions with a boutique treatment, challenging large numbers in favor of original narratives perfectly tailored to the talents and the story, on the search for connections between dance, music and theatrical performance. Sardinia is the cradle of the Solinas prize which is the most generative screenplay competition and Lab in Italy.

Returning to the role of the Sardegna Film Commission, how does it carry out its mission?

Sardinia finds courage and gathers the most polyphonic talents as “children of the soul”, seeking adequate space for them in international festivals and markets, by giving voice to the new generations of professionals and artists who discover Sardinia from all over the world and enter the industry network from the sea global creatives. Aware of having grown up with the indigenous Sardinian culture in their DNA, generated or adopted by a sacred land of granite relationships and contradictions, trained by the motion of the waves and changing winds, with a story still to be told and shared, the protagonists of the Made in Sardinia cultural revolution cooperate, build bridges and rewrite the boundaries between the arts, economic models and the communities that welcome them with loving creative complicity.

Is this the reason why audiovisual professionals come to Sardinia?

Animators of the NAS project, documentarians, writers, performers, musicians, filmmakers and video-artists who find in the new experiences of sustainable residences, training courses and production workshops, labs on sustainability and science and art an endless pool of ideas and experimental craftsmanship, are eager to land on the island to find the anchor of Truth.

Which Truth?

As the goddess of the arts on the island writer Michela Murgia warns:

“There are holes in the rocks of Sardinia that are fairy houses, dead that are the sins of vampire women, sacred winds that cure bad dreams and secret waters where the moon is mirrored, revealing the future and its deceptions”.

So, let the dream continue...



E’ questa la ragione per cui i professionisti dell’audiovisivo approdano in Sardegna?

Animatori, documentaristi, scrittori, performers, filmmaker e video-artisti trovano nelle nuove esperienze di residenze sostenibili, corsi di formazione e laboratori di produzione, workshop sulla sostenibilità e sportelli su scienza e arte, un costante bacino di idee e artigianato sperimentale, desiderosi di approdare sull’isola per trovare una bolla di Verità.

Quale verità?

Come ammonisce la sacerdotessa delle arti nell’isola Michela Murgia: “Ci sono buchi in Sardegna che sono case di fate, morti che sono colpa di donne vampiro, fumi sacri che curano i cattivi sogni e acque segrete dove la luna specchiandosi rivela il futuro e i suoi inganni.”

E allora, che il sogno continui...



EMILIA ROMAGNA/ ALLA FESTA DEL CINEMA CON ZUCCHERO E DIABOLIK

~ Dopo la corsa per il Leone d'Oro con *Ferrari*, Emilia-Romagna Film Commission si prepara al Red Carpet della Festa del Cinema di Roma a ritmo di funky e blues: *Zucchero - Sugar Fornaciari* il docufilm di **Valentina Zanella** e **Giangiaco De Stefano**, che ritrae l'artista reggiano attraverso le sue parole e quelle di colleghi e amici come Bono, Sting, Brian May, Paul Young, Andrea Bocelli, sarà uno degli eventi speciali della manifestazione, il 21 ottobre. Il film è prodotto da **K+**, in collaborazione con **Adler Entertainment** ed **Ela Film**, e realizzato con il sostegno della Regione Emilia-Romagna attraverso Emilia-Romagna Film Commission.

Ma sarà il thriller ad anticipare il blues, il 19 ottobre, con *Diabolik chi sei?*, terzo appuntamento della saga diretta dai **Manetti Bros.** questa volta concentrato proprio sulla figura di Diabolik che, per una serie di circostanze, si ritrova prigioniero di una spietata banda di criminali insieme a Ginko e svela all'ispettore il suo misterioso passato. I protagonisti sono ancora una volta **Giaco Giacomo Gianniotti**, **Miriam Leone** e **Valerio Mastandrea**, unitamente a **Monica Bellucci**, **Barbara Bouchet** e **Carolina Crescentini**. Prodotto da **Mompracem** con **Rai Cinema**, con il sostegno della Regione Emilia-Romagna, anche questo episodio ha coinvolto per le riprese sul territorio Bologna e la limitrofa San Lazzaro di Savena.

Sarà distribuito nelle sale dal 30 novembre da **01 Distribution**. Altri due progetti sostenuti dal Fondo Audiovisivo regionale saranno presenti a Roma. Si tratta di *La solitudine è questa*, il nuovo "road doc movie" di **Andrea Adriatico** che racconta lo scrittore **Pier Vittorio Tondelli** attraverso le sue parole e i suoi libri, riletta da sette scrittori di oggi, nati proprio in quegli anni 80 che Tondelli ha attraversato e descritto. Il film è stato girato proprio nella patria dello scrittore, Correggio, oltre che a Bologna e Rimini, ed è prodotto da **Cinemare** con **Pavarotti International 23**, con il contributo del MIC - Direzione Generale Cinema e della Regione Emilia-Romagna. Infine, dopo il grande successo in Italia de *Il cieco che non voleva vedere Titanic*, il regista finlandese **Teemu Nikki** arriverà alla Festa del cinema con *La morte è un problema dei vivi*, commedia surreale e noir co-prodotta da **Tcb** e da **It's Alive Films**.

Nel frattempo sono in corso sul territorio regionale le riprese della miniserie su *Guglielmo Marconi*, diretta da **Lucio Pellegrini**, interpretata da **Stefano Accorsi** e prodotta da **Stand by me** in occasione del 150esimo anniversario della nascita di Marconi, che coinvolge anche la città di Roma, in particolare, gli **Stabilimenti Cinematografici e Multimediali STUDIOS**. Fra gli altri set attivi in regione, quello del film di **Cristina Comencini**, *Il treno dei bambini*, adattamento del romanzo di **Viola Ardone**, opera **Netflix Original** prodotta da **Palomar**; *Rheingold*, lungometraggio firmato **Rheingold Film** e **Mompracem** diretto da **Lorenzo Pullega**, e *Ma chi ti conosce*, commedia prodotta da **Italian International Film (Gruppo Lucisano)**, per la regia di **Francesco Fanuele**.



TOSCANA/ FANNY ARDANT ALL'ISOLA D'ELBA

~ Fanny Ardant e l'attrice polacca **Joanna Kulig** (*Cold War*) sono le protagoniste di *Ada* (titolo provvisorio), co-produzione internazionale tra l'indiana **Drishyam Films** e **Eliofilm**, diretta dalla regista italo-tedesca **Nora Janicke**, che girerà all'Isola d'Elba per 5 settimane da fine settembre, in particolare nelle zone di **Marciana Marina** e **Portoferrario**.

Da metà novembre, Pistoia e le province di **Siena** e **Grosseto** saranno protagoniste delle riprese de *Il treno dei bambini*, il film diretto da **Cristina Comencini** per **Palomar** e ispirato all'omonimo romanzo di **Viola Ardone**. È sostenuto anche da **Emilia Romagna Film Commission**, **Film Commission Regione Campania** e da **Apulia Film Commission**.

Firenze e provincia, a fine novembre, ospiteranno invece le riprese del nuovo film di **Stefano Sollima**, prodotto da **The Apartment**, società del gruppo **Freemantle**, e **AlterEgo**. In settembre si sono svolti a Firenze e Signa i primi casting per la ricerca di figuranti.

Sempre a settembre la Toscana ha ospitato anche i casting dei ristoranti che saranno protagonisti della decima stagione di *Cucine da Incubo*, il reality show condotto dallo chef **Antonino Cannavacciuolo**.

Le riprese sono previste tra dicembre e gennaio 2024. Il 19 e il 20 settembre a Livorno, il **Moby Orli**, traghetto della flotta **Onorato**, è stato trasformato nel set del nuovo film di **Paolo Sorrentino** dedicato a *Partenope* (**Luisa Ranieri**), una donna nata negli anni '50 la cui vita è intrecciata fortemente a quella della città di Napoli.

IN ALTO, UN'IMMAGINE DI "ZUCCHERO - SUGAR FORNACIARI", E NELLA PAGINA ACCANTO, MIRIAM LEONE E MONICA BELLUCCI NEL TERZO FILM SU DIABOLIK, "DIABOLIK CHI SEI?". ENTRAMBI I FILM SONO ALLA FESTA DEL CINEMA DI ROMA



TUSCANY/FANNY ARDANT ON THE ISLAND OF ELBA

~ Fanny Ardant and the Polish actress Joanna Kulig (*Cold War*) are the protagonists of *Ada* (working title), an international co-production between the Indian Drishyam Films and ElioFilm, directed by the Italo-German director Nora Janicke, which will film on the island of Elba for 5 weeks from the end of September, particularly around Marciana Marina and Portoferrario.

From mid-November, Pistoia and the provinces of Siena and Grosseto will be the protagonists of *Il treno dei bambini*, the movie directed by Cristina Comencini for Palomar, inspired by the novel of the same name by Viola Ardone. It is also supported by the Film Commission Regione Campania and the Apulia Film Commission.

The new movie by Stefano Sollima, produced by The Apartment, a company in the Fremantle group, and AlterEgo, will be filmed in the city and province of Florence at the end of November. The first casting sessions for extras took place on September 9 and 16 in Florence and Signa.

In September, Tuscany also hosted the casting of the restaurants that will be the protagonists of the tenth season of *Kitchen Nightmares*, the reality show conducted by chef Antonino Cannavacciuolo.

Filming is scheduled to take place between December and January 2024.

On September 19 and 20 in Livorno, the Moby Orli, the ferry from the Onorato fleet, was transformed into the set of the new Paolo Sorrentino movie dedicated to *Partenope* (Luisa Ranieri), a woman born in the 1950s whose life was closely intertwined with that of the city of Naples.

EMILIA ROMAGNA/AT THE FILM FEST WITH ZUCCHERO AND DIABOLIK

~ After the race for the Golden Lion with *Ferrari*, the Emilia-Romagna Film Commission is getting ready for the Red Carpet at the Rome Film Fest to the rhythm of funk and blues: *Zucchero – Sugar Fornaciari* the docu-movie by Valentina Zanella and Giangiacomo De Stefano which portrays the artist from Reggio Emilia through his own words and those of his colleagues and friends like Bono, Sting, Brian May, Paul Young and Andrea Bocelli, will be one of the festival's special events on October 21. The movie is produced by K+, in collaboration with Adler and Ela Film, and was realized with the support of the Regione Emilia-Romagna through the Emilia-Romagna Film Commission.

But before the blues comes a thriller on October 19, with the return of *Diabolik – who are you?*, the third rendezvous of the saga directed by the Manetti Bros., this time focused on the figure of Diabolik who, due to a series of circumstances, finds himself the prisoner of a ruthless band of criminals together with Ginko and reveals his mysterious past to the inspector.

The protagonists are, once again, Giacomo Gianniotti, Miriam Leone and Valerio Mastandrea, together with Monica Bellucci, Barbara Bouchet and Carolina Crescentini. Produced by Mompracem with Rai Cinema, with the support of the Regional Government of Emilia-Romagna, this episode was also shot in the territory of Bologna and neighboring San Lazzaro di Savena. It will be distributed in movie theaters by 01 Distribution from November 30.

Another two projects supported by the regional Audiovisual Fund will be present in Rome. *Solitude it's that*, the new "road doc movie" by Andrea Adriatico that tells us about the writer, Pier Vittorio Tondelli, through his words and books which are reinterpreted by seven writers of today, born in those 1980s that Tondelli lived through and described. The movie was filmed in the writer's birthplace, Correggio, as well as in Bologna and Rimini, and is produced by Cinemare with Pavarotti International 23 srl, with the contribution of the MIC (Italian Ministry of Culture) – Directorate General for Cinema and the Emilia-Romagna Region. Finally, after the great Italian success of *The Blind Man who did not want to see Titanic*, Finnish director Teemu Nikki will be bringing *The Player* to the Film Fest, a surreal noir comedy co-produced by TCB and It's Alive Films.

In the meantime, the mini-series about *Guglielmo Marconi* directed by Lucio Pellegrini, starring Stefano Accorsi, produced by Stand by me, is being filmed in the region on the occasion of the 150th anniversary of the birth of Marconi, and will also go to the city of Rome, in particular, the STUDIOS Theatrical and Multimedia complex.

The other active sets in the region include the movie by Cristina Comencini, *Il treno dei bambini*, an adaptation of the novel by Viola Ardone, a Netflix Original work produced by Palomar; *Rheingold*, the feature-length movie from Rheingold Film and Mompracem directed by Lorenzo Pullega, and *Ma chi ti conosce*, a comedy produced by Italian International Film (Gruppo Lucisano), directed by Francesco Fanuele.

VENETO/ LA GUERRA RACCONTATA DALLE DONNE

~ Si è aperta il 3 ottobre la seconda finestra del Bando di Veneto Film Commission, che mette a disposizione 2,5 milioni di euro a sostegno alla produzione di opere audiovisive realizzate del tutto o in parte in Veneto. Due le tipologie di opere finanziate: lungometraggi (di finzione o animazione), serialità di finzione (documentaria o di animazione), e documentari, cortometraggi e opere di realtà estesa (VR, AR, MR). E' possibile inviare le candidature fino al 14 novembre. Sono appena iniziate le riprese della miniserie in 6 puntate *Prima di noi* diretta da Daniele Luchetti, che racconta la Prima guerra mondiale attraverso tre generazioni di donne: si gira a Feltre e Vittorio Veneto fino al 31 novembre. Produce Wildside

VENETO/ WAR TOLD BY WOMEN

~ The second window of the Veneto Film Commission Open call opened on October 3 making available € 2.5 million to support the production of audiovisual works realized all or partly in Veneto. Two types of works are eligible for financing: feature-length movies (drama or animation) and drama series (documentary or animation), along with documentaries, shorts and extended reality works (VR, AR, MR). The deadline for applications is November 14. Filming has just begun and will continue until November 31 in Feltre and Vittorio Veneto on the 6-part mini-series *Prima di noi* directed by Daniele Luchetti which tells the story of the First World War through three generations of women. It is produced by Wildside.

LOCATION NEWS

ROMA LAZIO / PLACIDO, ETERNO VISIONARIO

~ Sono in corso dall'11 settembre a Roma, presso gli **Stabilimenti Cinematografici e Multimediali STUDIOS**, le riprese di *Eterno visionario* (titolo provvisorio) di **Michele Placido**, (co-produzione italo-belga dedicata a Luigi Pirandello, fra **Goldenart Production** e **Rai Cinema** con il sostegno di **MiC**). Le riprese coinvolgeranno anche la Sicilia e il Belgio, per 9 settimane.

Sono partite in contemporanea a Roma varie produzioni: *La casa degli sguardi* di **Luca Zingaretti** con **Gianmarco Franchini**, **Federico Tocci**, **Riccardo Lai**, **Alessio Moneta**, **Chiara Celotto**, **Marco Felli** e **Cristian Di Sante**, prodotto da **Bibi Film**, **Clemart** con **Rai Cinema** e **Stand By Me**; *Cassamortari 2* di **Claudio Amendola**, il seguito della commedia arrivata su **Amazon Prime Video** a marzo 2022, prodotta da **Paco Cinematografica**; *Ricchi a tutti i costi* di **Giovanni Bognetti**, che si girerà anche all'Argentario e Minorca per 6 settimane, interpretato da **Angela Finocchiaro**, **Christian De Sica**, **Dharma Mangia Woods**, **Claudio Colica** e **Fioretta Mari**, e sarà disponibile nella primavera del 2024 su **Netflix**. Lo produce **Colorado Film**, che firma anche la commedia natalizia di **Volfango De Biasi**, *Un Babbo Natale per amico*, girata sempre a Roma in settembre e ottobre.

Roma è inoltre il set, dal 23 settembre e per 8 settimane, del secondo film da regista di **Valerio Mastrandrea**, *Nonostante*, prodotto dalla **HT Film**, e della terza stagione di *Vita da Carlo*, diretta da **Carlo Verdone** e **Valerio Vestoso**, prodotta da **Paramount+** e attualmente in fase di riprese.

È sul set, da fine agosto fra Roma e Anzio, la seconda stagione di *Tutto chiede salvezza* di **Francesco Bruni**, prodotta da **Picomed**, che offre un seguito inedito al romanzo di **Daniele Mencarelli**, su cui era basata la prima stagione. Nel cast, **Ricky Memphis**, **Carolina Crescentini**, **Lorenza Indovina**.

Roma e Palermo sono le locations di *Viola come il mare 2* di **Alexis Sweet** e **Laszlo Barbo**, con **Francesca Chillemi**, **Can Yaman** e **Giovanni Nasta**, una produzione **Lux Vide**, società del gruppo **Fremantle**, in collaborazione con **RTI**, prodotta da **Luca Bernabei** e **Matilde Bernabei**.

Il set costruito per *Rapito* di **Marco Bellocchio** a Poggio Mirteto è stato riutilizzato dalla produzione (**Kavac Film**, **IBC Movie**, **One art** con **Rai Cinema**) per *Prima la vita* che **Francesca Comencini** ha girato dal 28 agosto nel Lazio, e in parte a Parigi: il film è infatti una co-produzione con la francese **Les Films du Worso**, prodotto da **Simone Gattoni**, **Beppe Caschetto** e **Bruno Benetti**, coprodotto da **Sylvie Pialat**, con il sostegno di **Eurimages**.

Da settembre si sono svolte in Lazio anche le riprese del film in costume *Ho visto un re*, ambientato negli anni '30, prodotto da **Stemal Entertainment** e **Rai Cinema**, con il contributo del Ministero della Cultura. Lo dirige **Giorgia Farina**, che lo ha scritto insieme a **Franco Bernini**.

ROME LAZIO /

PLACIDO, THE ETERNAL VISIONARY

~ *Eterno visionario* (working title) by **Michele Placido** (a Belgian co-production between **Goldenart Production** and **Rai Cinema** with the support of the **MiC**, dedicated to **Luigi Pirandello**), has been filming since September 11 in Rome, at the **STUDIOS Theatrical and Multimedia complex**. Filming will continue for 9 weeks in Sicily and Belgium.

Various productions have started up at the same time in Rome: *La casa degli sguardi* by **Luca Zingaretti**, with **Gianmarco Franchini**, **Federico Tocci**, **Riccardo Lai**, **Alessio Moneta**, **Chiara Celotto**, **Marco Felli** and **Cristian Di Sante**, produced by **Bibi Film**, **Clemart** with **Rai Cinema** and **Stand By Me**; *Cassamortari 2* by **Claudio Amendola**, the sequel to the comedy produced by **Paco Cinematografica** released on **Amazon Prime Video** in March 2022; *Ricchi a tutti i costi* by **Giovanni Bognetti**, starring **Angela Finocchiaro**, **Christian De Sica**, **Dharma Mangia Woods**, **Claudio Colica** and **Fioretta Mari**, will also film in Argentario and Minorca for 6 weeks and will be available on **Netflix** in spring 2024. It is produced by **Colorado Film** for **Netflix**, which is also producing the Christmas comedy by **Volfango De Biasi**, *Un Babbo Natale per amico*, filmed in Rome in September and October.

From September 23 Rome will also be the set, for 8 weeks, of the second movie directed by **Valerio Mastrandrea**, *Nonostante*, produced by **HT Film**, as well as the third season of *Vita da Carlo*, directed by **Carlo Verdone** and **Valerio Vestoso**, produced by **Paramount+** which is currently being filmed.

The second season of *Tutto chiede salvezza* by **Francesco Bruni**, produced by **Picomed**, has been on set around Rome and Anzio from the end of August. It offers an original sequel to the novel by **Daniele Mencarelli** on which the first season was based. The cast includes **Ricky Memphis**, **Carolina Crescentini** and **Lorenza Indovina**.

Rome and Palermo are the locations of *Viola come il mare 2* by **Alexis Sweet** and **Laszlo Barbo**, with **Francesca Chillemi**, **Can Yaman** and **Giovanni Nasta**, a production by **Lux Vide**, a company in the **Fremantle** group, in collaboration with **RTI**, produced by **Luca Bernabei** and **Matilde Bernabei**.

The set built at Poggio Mirteto for *Kidnapped* by **Marco Bellocchio** was reused by the production (**Kavac Film**, **IBC Movie**, **One art** with **Rai Cinema**) for *Prima la vita* shot by **Francesca Comencini** from August 28 in Lazio and partly in Paris: the movie is a co-production with the French **Les Films du Worso**, produced by **Simone Gattoni**, **Beppe Caschetto** and **Bruno Benetti**, co-produced by **Sylvie Pialat**, with the support of **Eurimages**.

Also filming in Lazio from September is the costume movie *Ho visto un re*, set in the 1930s, produced by **Stemal Entertainment** and **Rai Cinema**, with the contribution of the Italian Ministry of Culture (**MiC**). The movie is directed by **Giorgia Farina** and was written by the same together with **Franco Bernini**.

MORE THAN 40 YEARS WORKING WITH SOUND

ITALIAN AND MULTILINGUAL VERSIONING • ADR & DUBBING
POST PRODUCTION • SOUND DESIGN • AUDIO & VIDEO EDITING
SONY DIGITAL CINEMA 4K • 45 SEAT SCREENING THEATRE
SOURCE CONNECT & ISDN • TPN SECURITY STANDARDS



SOUND ART 23
Post production facilities film and television



CDL

DOPPIAGGIO EDIZIONI s.r.l.

IN THE HEART OF ROME

www.soundart.it



SONY



FORMARE AD UN MERCATO GLOBALE

A Roma, a novembre, un incontro su scuole e produzione organizzato da Cartoon Italia e ASIFA

→ MONICA TASCOTTI

Un fatturato di 200 milioni generato per il 90 per cento dalla produzione di serie tv realizzate da seimila addetti dei quali il 60 per cento al di sotto di 35 anni, di cui il 55 per cento donne. Sono i numeri del comparto dell'animazione italiana: 49 società dal nord - più spesso - al sud della Penisola, che hanno esigenze specifiche in materia di formazione. Così, durante la Mostra del cinema di Venezia, all'Italian Pavilion, si è parlato di scuole e sistema produttivo, in un incontro organizzato da Cinecittà per la DGCA del MiC incentrato proprio sull'animazione, dal titolo "Next Generation Movie Creatives: from Schools to Showbiz. A Spotlight on Animation".

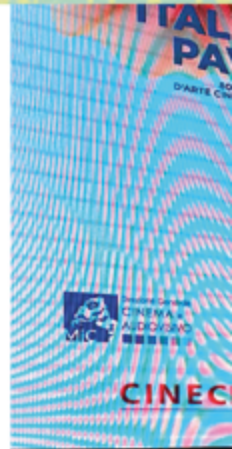
Servono professionisti in grado di comprendere le specificità di questo settore, intanto perché, come ha spiegato nella sua relazione **Alfio Bastiancich**, Vice Presidente **Cartoon Italia** - l'associazione dei produttori di animazione italiani - ben il 75% della produzione di animazione italiana è realizzata in coproduzione con aziende ed emittenti europee e internazionali. Di conseguenza, i produttori e il personale artistico, tecnico e produttivo devono essere in grado di relazionarsi con sistemi produttivi diversi. Ma anche perché il flusso di lavoro dell'animazione è differente, senza contare che soprattutto in questo campo occorre stare al passo con le innovazioni tecnologiche.

Negli ultimi anni in Italia si è assistito a una crescita costante dell'offerta formativa. Anche se non siamo ancora ai livelli della Francia, esiste ormai un sistema articolato di formazione pubblica e privata monitorato e stimolato da **Cartoon Italia** e **Asifa Italia** - l'associazione degli artisti e professionisti dell'animazione - per formare registi, sceneggiatori, storyboarder, character designer, background designer, animatori 2D e 3D, artisti e tecnici CGI, personale di produzione e gestione ed altre figure. Secondo i dati forniti da Bastiancich, ad oggi sono 15 gli enti di formazione rilevanti per questo comparto - sei pubblici e nove privati - dei quali 10 sono scuole di animazione vere e proprie o con corsi dedicati. Come il **CSC Animazione** di Torino, dipartimento del **Centro Sperimentale di Cinematografia**, con un'offerta formativa di specializzazione triennale unica in Italia, il cui diploma è equipollente alla laurea

triennale. Dal lato opposto c'è la **Rainbow Academy**, nata all'interno dello studio di produzione **Rainbow CGI**, con un ambiente di formazione che simula la realtà lavorativa e percorsi specialistici sull'utilizzo di determinati software, anche online. Oppure la recente esperienza di **Nas, New Animation in Sardegna**, un laboratorio gratuito della **Sardegna Film Commission** certificato **Toon Boom** di produzione e formazione permanente per progetti di animazione 2D per il cinema e la serialità da realizzare nell'isola. Sono invece legate ad altre competenze, quali scrittura, gestione, produzione, ecc. le altre cinque scuole che compongono il panorama delle principali offerte formative nel settore dello showbiz, come il Politecnico di Torino con il corso di laurea di ingegneria del cinema e dei mezzi di comunicazione, unico nel panorama italiano ed europeo, o quello di economia e management per arte, cultura e comunicazione della Bocconi.

"Fino al 2016, il 65% dei laureati trovava lavoro all'estero - ha detto Bastiancich - Oggi l'80% trova lavoro in Italia, e molti sono potuti rientrare dopo l'esperienza all'estero". Ma secondo l'associazione dei produttori di animazione italiani, occorre ritardare il sistema formativo. Le priorità riguardano la formazione di base, sia artistica che tecnica nella pre-produzione (scrittura, sviluppo visivo, storyboard) e produzione (creazione di asset 3D, animazione, illuminazione e compositing) ma anche la formazione continua: gestione della pipeline, gestione aziendale/finanziaria, sviluppo e gestione software, Animazione AI e direzione di produzione. E' proprio a quest'ultima figura che è destinato un nuovo corso di **Anica Academy** in partenza nel 2024 in collaborazione con **Cartoon Italia**, che ha rilevato fra gli associati la necessità di formare in primis questo profilo. Ad annunciarlo **Sergio Del Prete**, direttore di **Anica Academy**, durante il convegno al quale hanno partecipato numerosi panelist di vari settori dell'audiovisivo, da **Emilie Anthonis**, Senior Vice President Government Affairs e Head of Policy di **Motion Pictures Association - EMEA** a **Iole Maria Giannattasio** (responsabile relazioni istituzionali per l'Italia, **Netflix Italia**) da **Manuela Cacciamani** (produttrice e fondatrice di **One More Pictures**) a **Marco Chimenz**, AD di **Cattleya**, **Giulio Carcano**, responsabile della distribuzione cinematografica di **Disney Italia**, **Scott Votaw**, Executive Director della **Georgia Film Academy**. Per fare il punto sulle professionalità necessarie agli studi di animazione, il 9 novembre **Cartoon Italia** insieme ad **Asifa** organizzano a Roma con **Anica** un convegno per analizzare le esigenze formative del sistema produttivo dell'animazione. L'incontro chiuderà anche il triennio del Consiglio Direttivo dell'associazione presieduta da **Anne Sophie Vanhollenbeke**. Come ha sottolineato al Lido **Giorgio Scorza**, AD dello studio di animazione **Movimenti Production**, l'animazione non è una nicchia ma un mercato globale. Un mercato dove c'è molto lavoro e dunque bisogna coglierne tutte le opportunità.

A DESTRA, IL PANEL SULLA FORMAZIONE NEL CAMPO DELL'ANIMAZIONE TENUTOSI ALLA MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA. SOPRA, CALIMERO, PERSONAGGIO STORICO DELL'ANIMAZIONE ITALIANA





TRAINING FOR A GLOBAL MARKET

In Rome, in November, a meeting about schools and production organized by Cartoon Italia

A turnover of € 200 million, 90% of which generated by the production of TV series realized by a crew of 6,000, 60% of which aged under 35, 55% of whom are women. These are the figures for the Italian animation sector: 49 companies from the north – more often – to the south of the Peninsula with specific training demands. As a result, during the Venice Film Festival, schools and production systems were discussed in the Italian Pavilion at a meeting on the topic of animation, entitled “Next Generation Movie Creatives: from Schools to Showbiz. A Spotlight on Animation” organized by Cinecittà for the DGCA (Directorate General for Cinema and Audiovisuals) of the MiC (Italian Ministry of Culture).

We need professionals who can understand the specificities of this sector, because, as Alfio Bastiancich, Vice President of Cartoon Italia – the association of Italian animation producers – explained in his report, 75% of Italian animation production is realized in co-production with European and international companies and broadcasters. For this reason, producers and artistic, technical and production crews have to be able to relate to different production systems. This is also because the flow of animation work is different, without taking into account the fact that, especially in this field, you have to keep up with technological innovation.

In recent years we have witnessed a constant growth of training proposals in Italy. Even though we are still not on a level with France, we now have a well-articulated pub-

lic and private training system monitored and promoted by Cartoon Italia and Asifa Italia – the association of animation artists and professionals – for training directors, scriptwriters, storyboarders, character designers, background designers, 2D and 3D animators, CGI artists and technicians, production staff and personnel for managing other figures. According to the data provided by Bastiancich, today this sector has 15 important training bodies – six public and nine private – 10 of which are regular animation schools with dedicated courses. Like CSC Animation in Turin, a department of the Centro Sperimentale di Cinematografia, which offers a three-year specialization training course that is unique in Italy, the final diploma of which is equal to a three-year degree. At the opposite end is the Rainbow Academy, which started life inside the Rainbow CGI production studio, with training courses that simulate the reality of an actual work environment as well as specialist courses on the use of certain types of software, even online. Or else there is the recent experience of Nas, New Animation in Sardegna, a free workshop run by the Sardegna Film Commission, Toon Boom certified, offering permanent production and training for 2D animation projects for cinema and series to be made on the island. The other five schools which make up the panorama of the main showbiz sector training proposals are linked to other skills such as writing, management, production, etc., like the Politecnico of Turin with its degree course in cinema engineering and methods of communication which is unique on the Italian and European scene, or the Bocconi's economics and management course for art, culture and communication.

“Until 2016, 65% of graduates found work abroad” said Bastiancich. “Today 80% find employment in Italy, and many have been able to return after their experiences abroad”. However, according to the association of Italian animation producers, the training system needs to be recalibrated. The priorities are basic artistic and technical training, for pre-production (writing, visual development, storyboards) and production (creation of 3D assets, animation, illumination and compositing) as well as ongoing training: pipeline management, business/financial management, software development and management, AI Animation and production direction. A new course by Anica Academy will be dedicated to the latter figure and will start in 2024 in collaboration with Cartoon Italia which detected among its members a strong need to train this profile. This was announced by Sergio Del Prete, director of Anica Academy, during the conference attended by numerous panelists from various sectors of the audiovisual industry: Emilie Anthonis, Senior Vice President Government Affairs and Head of Policy of the Motion Pictures Association – EMEA, Iole Maria Giannattasio (head of institutional relations for Italy, Netflix Italia), Manuela Cacciamani (producer and founder of One More Pictures), Marco Chimenz, CEO of Cattleya, Giulio Carcano, head of theatrical distribution at Disney Italia, and Scott Votaw, Executive Director of the Georgia Film Academy. With a view to looking at the professional skills necessary for animation studios, on November 9, Cartoon Italia and Asifa together with Anica will be organizing a conference in Rome to analyze the training requirements of the animation production system which will also close the three-year term of the association's Governing Council chaired by Anne Sophie Vanhollenbeke. As Giorgio Scorza, CEO of the Movimenti Production animation studio, underlined at the Lido, animation is not a niche but rather a global market. A market where there is a lot of work and, for this reason, we need to grasp all the opportunities on offer.





ALCUNE IMMAGINI DEI PRODEA LED STUDIOS DI TORINO ATTEZZATI PER LA LED VIRTUAL PRODUCTION

HI TECH

IL SET AUMENTATO

La Led Virtual Production nei nuovi Prodea Led Studios di Torino: un nuovo modo di produrre contenuti audiovisivi

La recente pandemia, con le sue restrizioni, la crisi petrolifera, con il suo aumento di costi logistici, e la maggior attenzione mondiale alla sostenibilità dell'ambiente, sta accelerando una delle più importanti innovazioni nel modo di produrre contenuti audiovisivi: la *Led Virtual Production*. Questa tecnologia permette di utilizzare una o più pareti led per estendere un set all'interno di un teatro di posa e, al tempo stesso, illuminarlo. Il led-wall è gestito tramite un software che permette di proiettare immagini perfettamente coerenti con la prospettiva dell'inquadratura della macchina da presa.

La *Led Virtual Production*, inoltre, ha subito una forte accelerazione da quando Disney, nel 2020, l'ha scelta come principale model-

lo produttivo della serie *The Mandalorian*. Molto probabilmente nei prossimi anni la *Led Virtual Production* costituirà un nuovo standard produttivo per tutto il mondo del cinema e dell'audiovisivo, visti anche i grandi investimenti che si stanno effettuando internazionalmente su questo nuovo modo di interpretare ed unire tecnologia e creatività.

Anche in Italia questa nuova tendenza è stata accolta con favore: Cinecittà, ad esempio, si è dotata di un grande led curvo all'interno del Teatro 18, il *Led Volume Studio*, pronto ad accogliere nuove produzioni.

È, invece, recente la notizia che a Torino, città da sempre molto attiva nel mercato cinematografico, sono nati i **Prodea Led Studios** grazie all'intuizione di **Corrado Camilla**, CEO di **Prodea Group** società specializzata in eventi ed intrattenimento attraverso la controllata **Showlab**.

"In moltissimi dei nostri eventi – racconta Corrado Camilla – da anni utilizziamo tecnologie 3D e virtual reality adottando tecniche sempre più sofisticate. Da queste esperienze nasce l'idea di passare dalla capacità di utilizzare i software a quella di mettere in piedi un sistema che coordini anche l'hardware con l'obiettivo di fornire un servizio completo ai produttori di contenuti."

I numeri dei Prodea Led Studios di Torino sono: in un teatro di 900mq si sviluppa uno studio con una superficie di Leds pari a 512mq tra pareti laterali e soffitto per una larghezza di 16 mt ed un'altezza di 7,5 mt., tra le più alte d'Europa.

Dal punto di vista tecnologico lo studio sviluppa un pixel pitch di 1,8 per le pareti laterali, attualmente tra i leader mondiali, e di 4,8 per il soffitto. I PLS (Prodea Led Studios) utilizzano il software Unreal attraverso propri server, collegati a 27 Optitrack Cameras 41 per il tracking system. A favorire ed agevolare la produzione sono presenti 23 paranchi per luci sospese e capriate oltre ad una facile allocazione su supporti reclinabili lungo tutta la circonferenza dei led. Dal punto di vista dei servizi, essendo lo studio inserito in una realtà di teatri di posa classici oltre a reception, parcheggi e catering, vengono offerti altri studi tradizionali, se necessari.

Corrado Camilla, nel sottolineare il grande sforzo economico in termini di investimento, circa 5 milioni di euro, spiega: "Vogliamo offrire ai direttori della fotografia, ai registi e ai creatori di contenuti, lo spazio per nuove realtà e proprie visioni personali superando i limiti del reale.

"I produttori cinematografici, quelli di spot pubblicitari, quelli di serie televisive troveranno nei Prodea Led Studios un partner che aiuterà a limitare i costi di produzione, soprattutto quelli dovuti alle condizioni meteorologiche o di illuminazione, potendo creare e mantenere lo stato ambientale in termini di luci e di clima", prevede Corrado Camilla, che aggiunge: "anche i cambi località non saranno più un problema: basterà sostituire le immagini.

Producendo a Torino, inoltre, si potrà collaborare con Film Commission Torino Piemonte, una delle Film Commission più attive sul mercato italiano".

Per quanto concerne, infine, la sostenibilità di questo nuovo sistema, "alcune analisi sulla comparazione tra le emissioni generate tra le scene in location e quelle in virtual production, danno pienamente ragione alle produzioni virtuali in funzione dei Protocolli Green", rassicura il CEO di Prodea Group.